



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DE AMICIS - DA VINCI

PAIC8BF002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DE AMICIS - DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14440/2023** del **07/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/10/2023** con delibera n. 128*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 127** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. De Amicis - Da Vinci nasce nell'a.s. 2022-2023 a seguito di dimensionamento della D. D. De Amicis e della SSPG Leonardo da Vinci.

Il contesto socio-culturale della scuola rispecchia l'eterogeneità del territorio su cui operano le tre strutture scolastiche che costituiscono l'Istituto nella sua interezza: la sede di via Rosso di San Secondo, la sede di via Nazario Sauro e la sede di via Serradifalco.

L'Istituto sorge nella V Circoscrizione nell'area di espansione urbanistica tra le quattro arterie viarie: a Nord Notarbartolo-Leonardo da Vinci; a Sud via Noce; a Ovest Viale Regione Siciliana e a Est via Serradifalco, pertanto è facilmente raggiungibile tramite i mezzi pubblici quali tram, treno, metro, e bus. Inoltre nel quartiere ricadono diverse aree di verde pubblico: Piazza Campolo, Piazza Leonardo Sciascia, Parco Uditore, Villa Rosario di Salvo in via Nazario Sauro, Giardini della Zisa e Parco di Villa Trabia e anche aree di verde private come il Giardino di Villa Malfitano - Whitaker, in cui si organizzano attività ricreative apprezzate per la loro valenza sociale e culturale.

I quartieri Noce-Malaspina (V Circoscrizione) sono contraddistinti da una grossa discontinuità edilizia, hanno visto negli anni modificare la loro vocazione economica da sede di piccole aziende manifatturiere e artigianali a sede di piccole attività commerciali. Nel corso del tempo in questo tessuto è via via cresciuta la presenza di diverse comunità straniere.

Il territorio è tra i più densamente popolati della città. In quest'area vi sono degli importanti edifici storici facilmente raggiungibili anche a piedi (Villino Florio, la Zisa) e testimonianze di archeologia industriale (i Cantieri culturali della Zisa) che diventano opportunità di didattica attiva.

L'Istituto vanta una tradizione pedagogico-educativa basata sull'accoglienza, l'inclusione e la cittadinanza attiva avvalendosi di metodologie didattiche innovative in cui l'alunno è al centro del suo percorso di apprendimento.

La scuola condivide con le famiglie un [Patto di corresponsabilità](#). È stato elaborato il [piano della comunicazione](#), per definire e condividere regole per una comunicazione/informazione efficace scuola-famiglia.

La sede di via Serradifalco che ospita primaria e secondaria di primo grado si trova in una zona centrale servita dal tram, poco distante dalla metropolitana e a pochi metri dalla fermata dell'autobus (linea 106-134). La sede di via Rosso di San Secondo che ospita infanzia e primaria è facilmente raggiungibile anche dall'asse viario di Viale Regione attraverso il tram. La sede di via



Nazario Sauro, un edificio degli anni 30 di recente ristrutturazione, si trova a pochi passi da piazza Noce, cuore del quartiere, dove insistono la Parrocchia Sacro Cuore, il Centro Diaconale Valdese e le principali attività commerciali. La scuola secondaria di I grado è stata fra le prime ad attivare l'indirizzo musicale e attualmente è l'unica istituzione scolastica della provincia ad accogliere due corsi con percorsi ad indirizzo musicale (chitarra, clarinetto, corno, flauto traverso, percussioni, pianoforte, violino e violoncello).

Dall'a.s. 2022-2023 la sede di via Serradifalco ospita anche le classi a tempo pieno della scuola primaria.

La sede di via Nazario Sauro ospita 7 sezioni di scuola dell'infanzia (4 a tempo normale 8.10-16.10 e 3 a tempo ridotto 8.10-13.10) e classi di scuola primaria fino alla quarta.

La sede di via Rosso di San Secondo ospita 2 sezioni di scuola dell'infanzia a tempo ridotto e classi di scuola primaria fino alla quinta. Tale sede è dotata di palestra e campo di calcio ciò consente l'adesione a diversi progetti sportivi di ampliamento dell'offerta formativa anche in collaborazione con associazioni esterne. In questa sede è stato realizzato grazie ai fondi FESR edugreen un giardino e un atelier pergola che accoglie le tante attività all'aperto della scuola e che è stato frutto della collaborazione con il dipartimento di architettura dell'Unipa.

Nel quartiere non sono presenti né biblioteche, né librerie, né edicole pertanto la scuola per soddisfare questo bisogno culturale ha attivato presso tutte le sue sedi una biblioteca, il cui catalogo è consultabile online <http://deamicispa.mycloud.it/#/> e offre ai propri alunni e al personale il prestito dei volumi, organizza eventi culturali e incontri con autori.

La scuola inoltre mette a disposizione del personale e degli alunni una piattaforma digitale attraverso la quale è possibile accedere ad un'edicola internazionale e avere in prestito testi digitali e audiolibri <https://pa-deamicis.medialibrary.it/home/index.aspx>.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie bambini/e e ragazzi/e appartenenti a contesti socioculturali eterogenei e di diverse nazionalità. Riteniamo la presenza di diverse culture un'opportunità di promozione e di sviluppo del processo educativo per tutti i nostri alunni.



Grande opportunità di crescita è la presenza di alunni con bisogni educativi speciali che sollecita la scuola a scelte didattiche innovative e adatte ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno agendo sia in direzione del recupero delle abilità sia per la valorizzazione delle eccellenze.

Preziosa è la collaborazione sinergica delle famiglie per la creazione di una vera comunità educante.

La maggior parte degli alunni della scuola primaria ha frequentato la scuola dell'Infanzia e gli alunni della scuola secondaria di I grado hanno frequentato la scuola primaria del nostro istituto. Consideriamo una risorsa il rapporto di collaborazione con le scuole del territorio. Ciò garantisce continuità all'azione educativo-didattica e conseguentemente il successo formativo.

Vincoli:

La ricerca di lavoro porta alcune famiglie a trasferirsi in altre Regioni italiane o all'estero e ciò causa mobilità in uscita anche in corso d'anno. Numerosi sono gli alunni migranti (italiani e stranieri) che anche nel corso dell'anno scolastico si spostano da un Paese all'altro, da una zona all'altra della città, da una scuola all'altra dello stesso quartiere o verso paesi europei o extraeuropei. Per qualche alunno straniero si verificano anche situazioni di assenze prolungate per mesi e successivi rientri.

Alcuni alunni neo-arrivati in Italia, inseriti in corso d'anno, si trovano in situazione di divario linguistico che la scuola tuttavia riesce a colmare in tempi rapidi attivando strategie consolidate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Costante e proficua è la collaborazione con associazioni impegnate in campo sociale, culturale e sportivo. La scuola collabora stabilmente con l'Associazione 'A Strummula della quale è partner nell'ambito del progetto [P.E.C. - poli educanti in condivisione](#) , giunto al suo quarto anno di attività e finanziato da Fondazione per il Sud (Bando Nuove Generazioni 2017) e nell'ambito dei progetti S.E.n.T.O - Sinergie Educative nel Territorio Orientato e Di.Co! - Divergenti e Competenti entrambi finanziati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e in fase di avvio. Insieme alla stessa Associazione 'A Strummula è stato presentato il progetto Nuove Identità Scolastiche in fase di valutazione da parte dell'ente finanziatore (Bando Vicini di scuola 2022) .



Altra collaborazione stabile della scuola è con il Centro Diaconale La Noce - Istituto Valdese. La scuola è infatti partner del progetto [In-dipendenze](#) finanziato da Fondazione per il Sud (Bando Socio-Sanitario 2020 - B) Dipendenze-DIP) e del progetto S.E.M.I. finanziato da agenzia per la coesione territoriale.

La vicinanza con i Cantieri Culturali della Zisa all'interno dei quali operano associazioni culturali di consolidata collaborazione con la scuola (Legambiente, Skenè, Arci Tavola Tonda) è una grande opportunità per gli alunni e le famiglie ma anche per gli operatori della scuola. La scuola è infatti iscritta al Circolo Mesogeo di Legambiente ed è partner stabile del Festival per l'illustrazione dell'Infanzia [Illustramente](#) organizzato dall'Ass. Skenè.

Importante opportunità è anche quella data dall'adesione alla Rete Regionale degli Osservatori per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. L'I.C. De Amicis - Da Vinci è in particolare sede dell'[Osservatorio distretto 12](#) e capofila della REP1 (rete educativa prioritaria).

Il Comune di Palermo attraverso l'Area "Attività rivolte alla scuola dell'obbligo" garantisce i seguenti servizi agli alunni e alle loro famiglie: concessione di contributi per il diritto allo studio, fornitura dei libri di testo; servizio mensa, assistenza specialistica (operatori assistenti alla comunicazione e al servizio igienico-sanitario) per gli alunni con disabilità .

Nel territorio del quartiere e in quelli limitrofi sono presenti numerosi istituti scolastici pubblici e privati con cui la scuola ha instaurato delle relazioni di collaborazione. Infatti, la scuola coopera con la scuola dell'infanzia comunale Primavera, la direzione didattica Gabelli, con l'Istituto Valdese, con gli Istituti Comprensivi A. Ugo, Manzoni-Impastato, L. Capuana e con gli Istituti superiori Liceo classico "Umberto I", Liceo scientifico "A. Einstein", Liceo psico-pedagogico "C. Finocchiaro Aprile", I.I.S. "Damiani Almeyda- Crispi", I.I.S. "Einaudi- Pareto" I.I.S "Pio La Torre".

Inoltre, la scuola accoglie e aderisce ad iniziative culturali di interesse pubblico e progetti promossi dagli Enti Locali per ampliare l'offerta formativa. Si avvale della collaborazione delle forze dell'ordine (Polizia municipale, Polizia postale, Carabinieri, Vigili del fuoco, ...) per attività di educazione alla legalità e alla sicurezza, e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

La scuola stipula accordi di scopo in rete con scuole, con altre agenzie educative, con diverse Università e associazioni per l'ampliamento dell'offerta formativa, la ricerca educativo-didattica, la condivisione di risorse professionali e la formazione del personale.

È stato costituito il CSS (Centro Sportivo Scolastico), per la diffusione dello Sport come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il Centro offre agli alunni l'opportunità di partecipare ad attività sportive, in orario sia curricolare sia extracurricolare (come attività



complementare), a manifestazioni sportive organizzate dalla scuola, a gare individuali/a squadre organizzate dall'Ufficio scolastico territoriale e/o regionale. Inoltre, grazie a protocolli di intesa stipulati con il [CONI](#) nazionale e regionale [i bambini](#) e [i ragazzi](#) possono usufruire gratuitamente di percorsi di avvio alla pratica sportiva sia in orario scolastico sia in orario pomeridiano (volley, basket, tennis tavolo, atletica).

Vincoli:

Nel quartiere sono presenti poche strutture di aggregazione sociale e/o ricreative per minori ed adulti. Non vi sono impianti sportivi. Unici luoghi di aggregazione presenti sono strutture ecclesiastiche (parrocchie di S. Ernesto, di S. Francesco di Sales, di S. Chiara d'Assisi). Per questo motivo la scuola rappresenta fondamentale riferimento, un luogo di accoglienza aperto al territorio, Istituzioni e Associazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre ai finanziamenti per il funzionamento didattico-amministrativo del Ministero e della Regione e i fondi dell'unione europea (PON FSE/FESR/PNRR), la scuola in qualità di capofila della rete dell'Osservatorio per la dispersione dispone dei fondi messi a disposizione dal Comune di Palermo "5x1000" per la realizzazione di progetti volti alla riduzione della dispersione scolastica. Il target è costituito dai bambini di 5 - 7 anni. La scuola utilizza tali fondi per attività ludico-ricreative (nuoto, canottaggio, psicomotricità) rivolte a bambini individuati dal Gruppo Operativo Psicopedagogico. La scuola gestisce inoltre, sempre per conto dell'Osservatorio distretto 12, i fondi della L.285 messi a disposizione dal Comune di Palermo per la riduzione della povertà educativa. La scuola infine partecipa in rete ai bandi dell'8x1000 della Tavola Valdese che offrono opportunità culturali e di aggregazione sociale ad adulti, ragazzi e bambini del territorio. Spazi e dotazioni tecnologiche e didattiche presenti a scuola risultano pienamente soddisfacenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative della scuola. I bambini e i ragazzi possono ricevere in comodato d'uso sia dispositivi digitali, sia strumenti musicali e possono accedere gratuitamente alle risorse librarie delle tre biblioteche della scuola. Relativamente agli alunni disabili, la scuola può richiedere specifici sussidi attraverso la collaborazione con il CTS (centro territoriale di supporto).

Vincoli:



L'ente locale non garantisce un servizio di scuolabus per gli spostamenti tra i plessi e per le numerose attività didattiche all'aperto o presso musei, cinema, librerie che la scuola organizza. Sono insufficienti le risorse economiche che Comune, Regione e Stato, ciascuno per la propria competenza, destinano alla manutenzione ordinaria e straordinaria della scuola. L'ente locale nonostante i numerosi solleciti, non è intervenuto ad effettuare gli interventi straordinari di sua competenza e a fornire la scuola della documentazione relativa ai locali di sua proprietà. Una percentuale bassa di famiglie ha versato nell'ultimo anno il contributo volontario. E' opportuno incrementare il patrimonio librario della biblioteca per alunni della scuola secondaria di primo grado e implementare la pratica di adozioni di libri.

Risorse professionali

Opportunità:

L'attuale DS ha diretto la D.D. De Amicis per 6 anni ed è stata reggente della SSPG Da Vinci dal 01/09/20 fino al 31/08/22. Dal 01/09/22 la DS dirige l'I.C De Amicis-Da Vinci ciò garantisce continuità nella gestione dell'istituto. L'organico docente è molto stabile infatti più del 50% è titolare da più di 5 anni. Ciò garantisce una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio e soprattutto continuità didattica agli alunni. Negli ultimi anni la percentuale di docenti a tempo indeterminato con età inferiore a 55 anni è aumentata. Dall'a.s. 22/23 l'organico comprende un docente esperto di educazione motoria per la primaria. Tutti i docenti curano costantemente il loro aggiornamento professionale con percorsi di formazione e autoformazione proposti dalla scuola o scelti autonomamente. I docenti con maggiore esperienza professionale mettono le loro competenze a disposizione dei colleghi neo arrivati. La scuola ai sensi della legge 107/15, art. 1.7 può contare su un adeguato organico dell'autonomia. Nella Scuola dell'infanzia il potenziamento è dedicato al consolidamento delle competenze di base per gli alunni di 5 anni. Nella scuola primaria vengono svolte attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione. Una unità inoltre è a supporto dell'organizzazione. Nella SSPG vi è potenziamento di musica e di tedesco. L'I.C. è sede dell'Osservatorio per la dispersione scolastica e ivi prestano servizio 2 Operatori Psicopedagogici

Vincoli:

Tenuto conto dei bisogni dei bambini, delle famiglie e del territorio si evidenzia la necessità -per la scuola primaria - di aumentare il numero delle attuali 6 classi a tempo pieno, nonché il tempo scuola delle classi a tempo normale (per le attività di ed. motoria). A quanto sopra si aggiunge la necessità improrogabile di generalizzare la frequenza della scuola dell'infanzia, aumentando il numero delle sezioni, per soddisfare le richieste del territorio, garantire il diritto all'educazione e all'istruzione a



tutti i bambini dai 3 ai 6 anni e per ridurre l'insuccesso scolastico nelle prime classi della primaria.

La scuola reputa un vincolo l'impossibilità di modificare le classi di concorso per le figure di potenziamento della scuola secondaria (sarebbe auspicabile un docente di Italiano L2 visto la presenza di diversi alunni stranieri) e le cattedre di lingua straniera al fine di far fronte alle richieste delle famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DE AMICIS - DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BF002
Indirizzo	VIA ROSSO DI SAN SECONDO,1 PALERMO 90135 PALERMO
Telefono	091409294
Email	PAIC8BF002@istruzione.it
Pec	PAIC8BF002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdeamicisdavinci.edu.it/

Plessi

DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BF01V
Indirizzo	VIA N.SAURO, 11 LOC. PALERMO 90145 PALERMO

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BF02X
Indirizzo	VIA ROSSO DI S. SECONDO PALERMO 90135 PALERMO



D.D. E.DE AMICIS-ROSSO DI S.SEC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BF014
Indirizzo	VIA ROSSO DI S.SECONDO, 1 LOC. PALERMO 90135 PALERMO
Numero Classi	15
Totale Alunni	229

DE AMICIS =PLESSO VIA N. SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BF025
Indirizzo	VIA N.SAURO N.11 PALERMO 90145 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	201

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8BF013
Indirizzo	VIA SERRADIFALCO,190 - 90145 PALERMO
Numero Classi	24
Totale Alunni	397

Approfondimento

La scuola per condividere le scelte educative con le famiglie ha elaborato un [patto triennale di corresponsabilità](#) che viene sottoscritto al momento dell'ingresso del bambino nella scuola da parte



di:

- dirigente - docenti - genitori - alunni.

All'inizio dell'anno viene presentato alle famiglie anche il documento informativo sulla valutazione.

Le classi a tempo pieno (8.00-16.00 della scuola primaria - PAEE8BF036) sono accolte nella sede di via Serradifalco 190 dove vi è un refettorio e dove l'ente locale garantisce la refezione scolastica.

Le classi quinte possono funzionare in altri plessi rispetto a quelli iniziali al fine di garantire ulteriori opportunità didattiche-organizzative.

La Scuola secondaria di primo grado ha due corsi con percorso ad indirizzo musicale (30 ORE settimanali ordinarie + 99 ore annue di strumento ovvero mediamente 3 ore settimanali di strumento) organizzati come da regolamento di istituto di cui si allega stralcio. Le attività si svolgono in orario pomeridiano in due incontri settimanali, uno per la pratica strumentale e uno per la musica d'insieme/pratica orchestrale.

Allegati:

Stralcio REGOLAMENTO DI ISTITUTO_2022-23 - percorsi ad indirizzo musicale.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Complessivamente le infrastrutture scolastiche sono molto buone: locali accoglienti, confortevoli e con interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche.



Vi sono due refettori (uno nel plesso di via N. Sauro e uno nel plesso di via Serradifalco) locali attrezzati, puliti e ben organizzati per la distribuzione dei pasti. La scuola ha un sistema di biblioteca diffusa nei tre plessi, con un buon patrimonio di testi di letteratura per bambini e ragazzi. La sede di via Serradifalco ha inoltre: un teatro- auditorium, ampio e adeguato per eventi, manifestazioni, spettacoli e per le attività degli organi collegiali, un' aula multimediale, per attività didattiche multimediali, di informatica e formazione docenti; un'aula di coding, robotica educativa e STEAM, ambiente di apprendimento innovativo in cui svolgere attività didattiche in un contesto stimolante e coinvolgente; laboratorio linguistico; un'aula di informatica; una grande palestra coperta e un grande campo da basket-pallavolo scoperto.

Attrezzature: La scuola grazie ai recenti finanziamenti FESR REACT EU ASSE V PRIORITÀ D'INVESTIMENTO: 13I OB. SPEC. 13.1 - AZIONE 13.1.2 DIGITAL BOARD, ha dotato tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado di monitor interattivi utilizzati quotidianamente nella didattica. Il PNSD - Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 DDI Mezzogiorno ha consentito di acquisire dispositivi digitali individuali che la scuola mette a disposizione degli alunni (anche in comodato d'uso). Ciò ha consentito a diverse classi di scuola secondaria di primo grado di adottare libri in versione integralmente digitale.

Sia la D.D. De Amicis - sia la SSPG Da Vinci hanno ricevuto i fondi del PNSD Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoristi e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. L'Istituto Comprensivo ha quindi potuto arricchire il laboratorio di Robotica e Coding di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività sia per la scuola primaria sia per la secondaria di primo grado.

La scuola ha ricevuto i finanziamenti dell'avviso Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - FFESR - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i- Ob. specifico 13.1. Il progetto nel corso dell'a.s. 2022-23 ha consentito di migliorare gli arredi e implementare i giochi didattici delle sezioni della scuola dell'infanzia, creare degli spazi comuni per le attività di narrazione e acquistare due laboratori multimediali portatili (uno per ciascun plesso) dedicati all'infanzia, laboratori che coniugano l'esperienza narrativo-teatrale e l'utilizzo del digitale.

La scuola è beneficiaria dei fondi PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". - Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento che nel corso dell'a.s. 2023-24



consentiranno di trasformare almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi. Verranno acquistati dispositivi digitali, arredi ed effettuati dei piccoli adattamenti edilizi che permetteranno alle classi della scuola secondaria di primo grado di aderire al modello [DADA Didattiche per Ambienti Di Apprendimento](#). Tale modello favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Le classi di scuola primaria a tempo pieno adotteranno il modello della scuola senza zaino.

Infrastrutture: Sono insufficienti le risorse economiche che Comune, Regione e Stato, ciascuno per la propria competenza, destinano alla manutenzione straordinaria della scuola. L'ente locale nonostante i numerosi solleciti, non è intervenuto ad effettuare gli interventi di sua competenza e la scuola periodicamente si sostituisce all'ente locale nella manutenzione ordinaria al fine di garantire la sicurezza dei locali.

La scuola tuttavia riesce ad attrarre finanziamenti nazionali ed europei grazie ai quali sta migliorando le proprie infrastrutture.

In particolare grazie al FESR Ambiente e Laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica ha allestito un giardino innovativo e sostenibile presso la sede di via Rosso di San Secondo. Il [giardino e l'atelier pergola](#) inaugurati ad ottobre 2023 sono il frutto della collaborazione della scuola con il Dipartimento di Architettura (D'ARCH) dell'Università di Palermo nell'ambito del workshop [Giardini sensoriali](#) tenutosi a Luglio 2022, presentato il 30.09.2022 nell'ambito della notte della ricerca e selezionato, per le sue qualità di originalità e creatività di progetto di architettura per la comunità nell'ambito del BUGAIK 2023 International Architecture Exhibition, tenutosi dal 28- al 23 novembre 2023 in Corea.

Grazie ai fondi della Fondazione per il sud relativi al progetto P.E.C., in collaborazione con l'Ass. A Strummula si realizzerà uno spazio polifunzionale - biblioteca aperta al territorio presso la sede di via Rosso di San Secondo.

ULTERIORI FABBISOGNI

Plesso Rosso di San Secondo

- Adeguare alle norme della L.81/01 il campo di pallavolo all'aperto attualmente non agibile.



- Migliorare lo stato di manutenzione del Pad A e della palestra
- Migliorare lo stato di manutenzione dell'area verde e la fruibilità di alcuni spazi esterni attualmente non utilizzabili per fini didattici.
- Adeguare la sala refezione in relazione al trend delle iscrizioni al tempo pieno al fine di portare nel plesso le classi attualmente ospitate nella sede Leonardo da Vinci.
- Ripristinare arredi e il murales del [Largo Katia Piazza](#) - importantissimo spazio di attività didattica all'aperto.
- Realizzare uno spazio polifunzionale per seminari/conferenze;

Plesso Nazario Sauro

- Dotare il plesso di spazi al coperto per lo svolgimento dell'attività sportiva;
- Migliorare la fruibilità di spazi esterni con attrezzature funzionali alla scuola dell'infanzia.

Plesso Leonardo Da Vinci

- Migliorare lo stato di manutenzione dell'edificio nel suo complesso ed in particolare della palestra e dell'auditorium
- Adeguare alle norme della L.81/01 le gradinate del campo esterno

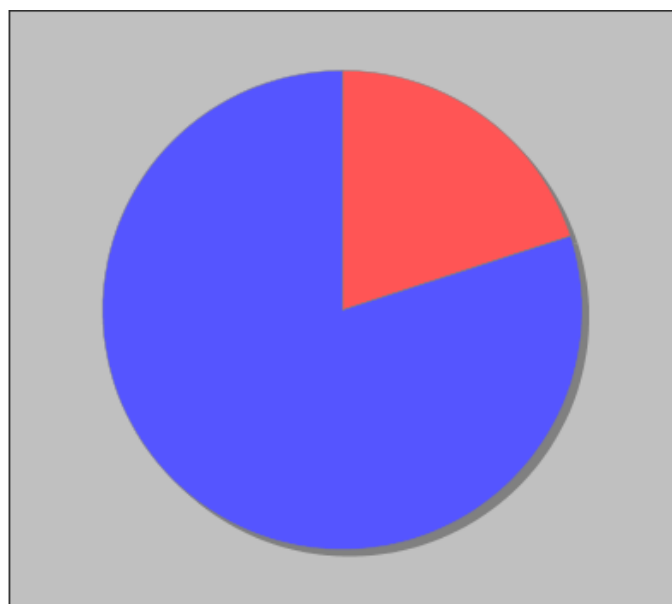


Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	26

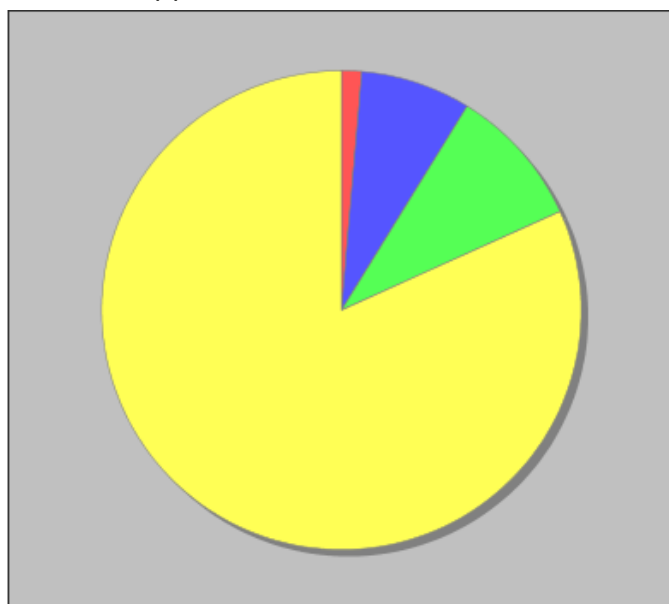
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 121

Approfondimento

L'attuale DS ha diretto la D.D. De Amicis per 6 anni ed è stata reggente della SSPG Leonardo Da Vinci dal 01/09/2020 fino al 31/08/2022. Dal 01/09/2022 la DS dirige l'I.C De Amicis-Da Vinci.

L'ufficio di segreteria (DSGA e 7 assistenti) è abbastanza stabile e garantisce continuità all'azione amministrativa.



L'organico docente è molto stabile infatti circa l'80% è titolare da più di 5 anni ne costituisce la memoria storica e garantisce la continuità didattica e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio.

In seguito ai pensionamenti, la percentuale di docenti a tempo indeterminato con età inferiore a 55 anni è aumentata.

I docenti con maggiore esperienza professionale mettono le loro competenze a disposizione dei colleghi neo arrivati confrontandosi e arricchendosi reciprocamente. Tutti i docenti curano costantemente il loro aggiornamento professionale con percorsi di formazione e/o autoformazione proposti dalla scuola o scelti autonomamente.

La scuola dell'infanzia può beneficiare nell'ambito dell'organico dell'autonomia di un docente per il potenziamento delle competenze degli alunni di 5 anni ciò consente di gestire in maniera precoce ed efficace le difficoltà di linguaggio, le difficoltà di apprendimento, spesso dovute a situazioni di disagio socio-affettivo ed economico-culturale che condizionano l'inserimento nella scuola primaria di alcuni bambini.

La scuola primaria utilizza le 4 risorse professionali del potenziamento sia per supportare gli alunni sia per attività di potenziamento didattico, sia per la prevenzione della dispersione scolastica, sia a sostegno dell'attività organizzativa della scuola.

Dall'Anno Scolastico 22-23 si è aggiunta un'esperta di educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria per 2 ore settimanali.

La scuola secondaria di primo grado dispone delle seguenti risorse di potenziamento:

- potenziamento di musica (viene utilizzato per l'ampliamento dell'offerta formativa con attività laboratoriali anche volte a realizzare una continuità didattica con la scuola primaria)
- potenziamento di tedesco (supporto classi prime tedesco e potenziamento classi III tedesco; laboratorio con alunni alunni classi IV e V primarie)

La scuola intende utilizzare al meglio le risorse professionali (organico dell'autonomia) non solo per il potenziamento delle eccellenze ma anche per il recupero delle fragilità sostenendo in particolare l'apprendimento dell'Italiano come L2.

Nella scuola operano anche due docenti utilizzati come Operatori Psicopedagogici Territoriali (OPT). La scuola è infatti sede dell'[Osservatorio Distretto 12](#) per la prevenzione della dispersione scolastica.



L'Osservatorio ha individuato due REP (reti educative prioritarie) e l'IC De Amicis Da Vinci è sede della REP1.

La scuola elabora annualmente un organigramma e un funzionigramma (vedi file allegato) al fine di rendere chiaro sia al proprio interno sia all'esterno le relazioni tra i diversi attori dell'organizzazione. Il funzionigramma in particolare descrive in maniera esplicita le diverse azioni che competono alle figure individuate, cercando di rispondere alle domande: "CHI", "COSA FA", "CHE COSA".

Allegati:

funzionigramma e organigramma 2022-2023_.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo De Amicis - Da Vinci promuove un modello di scuola:

#DI TUTTI : È una comunità in continua evoluzione e si alimenta degli apporti di alunni, famiglie, personale docente e non docente, dirigenti. Nella Scuola trovano spazio differenti culture, visioni, approcci nel tentativo di costruire competenze di cittadinanza forti e universali. La Scuola, come cuore della società, sollecita una riflessione profonda sui valori democratici e si impegna a far raggiungere, ad ogni alunno, il proprio successo formativo.

#INCLUSIVA : Predisporre percorsi di apprendimento rispettosi della diversità, trasforma i materiali e gli ambienti per renderli accessibili a tutti, accoglie e accompagna i processi, offrendo sostegno.

#INNOVATIVA : È aperta all'innovazione metodologica, didattica e tecnologica. L'innovazione è inclusiva, costruita dal basso e si realizza fondandosi sull'educazione e la formazione.

#SICURA : Promuove la cultura della sicurezza, a partire dai contributi che può offrire sui temi dell'edilizia, della riqualificazione degli spazi, degli arredi e della formazione.

#ACCOGLIENTE : Accoglie e si prende cura di tutte le bambine e i bambini, di tutte le ragazze e i ragazzi e sostiene i loro diritti; progetta e organizza spazi ed attività a loro misura e momenti di accoglienza dedicati alle famiglie.

#APERTA : È aperta al confronto costruttivo con famiglie, territorio e società; coglie tutte le possibilità di sinergie utili alla propria crescita e cerca le migliori strategie per comunicare.

#COINVOLGENTE : Lavora costantemente per accrescere la motivazione dei propri studenti e sa coinvolgere in modo positivo tutta la propria comunità, che deve poter contribuire e riconoscersi nelle scelte realizzate.

#PROGETTUALE : Promuove e sostiene una propensione alla progettazione, aperta anche verso l'esterno, al fine di far incontrare i bisogni e le opportunità.

#SPERIMENTALE : Attua una didattica laboratoriale e sa intraprendere percorsi di sperimentazione didattica ed organizzativa, per ottimizzare risorse e valorizzare competenze.

#RESPONSABILE : Tiene sotto controllo i propri processi, diffonde la cultura della responsabilità, nell'ottica di un miglioramento continuo



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- la sicurezza dei locali scolastici (si continuerà a sollecitare l'ente locale ai suoi obblighi in materia) e la promozione negli alunni e nei lavoratori della cultura della sicurezza per la formazione di cittadini consapevoli



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: STEAM - Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica**

Il percorso prevede l'utilizzo diffuso delle STEAM nel processo di apprendimento-insegnamento. L'utilizzo educativo delle tecnologie, in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive, e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone è prerogativa indispensabile per un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, sul progetto.

L'arte in particolare riguarda la scoperta e la creazione di modi ingegnosi di risoluzione dei problemi, l'integrazione dei principi o la presentazione delle informazioni ecco perché si integra con le altre discipline scientifiche.

Un approccio STEAM all'insegnamento abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Inoltre incorporando i principi basati sull'indagine STEAM aiuta a promuovere l'amore per l'apprendimento. E il regalo più importante che un'istruzione dovrebbe fare a uno studente è proprio l'amore per l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Attivare percorsi di recupero nel primo periodo dell'anno

Costituire un gruppo di lavoro per migliorare i processi di insegnamento - apprendimento e per definire criteri di valutazione degli alunni in maniera chiara e univoca

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali ad una didattica inclusiva e personalizzata

○ **Continuità' e orientamento**

Sostenere interessi, attitudini e motivazioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare forme di progettazione condivisa tra i docenti, la diffusione delle buone pratiche e il lavoro in equipe, valorizzando i percorsi formativi volti all'innovazione metodologico-didattica

Attività prevista nel percorso: GIRLS CODE IT BETTER

Descrizione dell'attività

Il progetto rivolto alle ragazze della secondaria di I grado per superare il gap di genere nello studio delle STEM utilizza il metodo Project Based Learning di Enzo Zecchi. Un metodo in



cui i problemi rappresentano il fulcro di un apprendimento autentico e in cui sono essenziali: approcci cooperativi all'apprendere, utilizzo cosciente delle tecnologie intese come risorse necessarie e sufficienti per un adeguato ambiente di apprendimento, per lo sviluppo delle competenze ma soprattutto come uno strumento in mano ad alunni e insegnanti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

il progetto è rivolto alle studentesse

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

1 coach maker esterno, 1 coach docente interno che insieme a 20 ragazze della scuola secondaria di primo grado creano con la tecnologia: un club Girls Code It Better.

Risultati attesi

Le ragazze che partecipano al Club potranno: imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli in 3D; imparare a imparare, a sviluppare il pensiero critico, a progettare, a lavorare in team e a comunicare. essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità in un contesto creativo
RISULTATI ATTESI: Innalzamento dei livelli delle competenze di base Miglioramento degli esiti in uscita in lingua italiana e in matematica. Riduzione del gap negli esiti delle prove Invalsi rispetto a scuole con lo stesso background

● Percorso n° 2: Prevenzione Dispersione Scolastica

La scuola attraverso diverse attività tra loro coordinate è impegnata a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, scolarizzati e non scolarizzati, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini



di una migliore integrazione socioculturale e del successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di recupero nel primo periodo dell'anno

Costituire un gruppo di lavoro per migliorare i processi di insegnamento - apprendimento e per definire criteri di valutazione degli alunni in maniera chiara e univoca

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali ad una didattica inclusiva e personalizzata

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare al meglio le risorse professionali (organico dell'autonomia) per il potenziamento delle eccellenze e il recupero delle fragilità. Sostenere in particolare l'apprendimento dell'Italiano come L2.



Attività prevista nel percorso: Ricerca-Azione: Individuazione precoce dei DSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
operatori dell'ASP

Responsabile

Le attività sono coordinate all'interno della scuola dalla F.S. Benessere a scuola in collaborazione con la referente per la salute e con il gruppo GOSP (gruppo operativo supporto psicopedagogico).

Risultati attesi

Il percorso realizzato nell'ambito della rete IGEA (scuole che promuovono salute) è svolto in sinergia con l'U.O. C. Dipendenze Patologiche dell'Asp di Palermo e con il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione dell'Università di Palermo. Gli obiettivi sono: stimare la prevalenza delle difficoltà di apprendimento in un campione di bambini e bambine che iniziano a frequentare il primo anno della scuola primaria utilizzando un questionario osservativo IPDA; identificare i principali fattori di rischio socio-economici e demografici che possono essere associati alle difficoltà di apprendimento al fine di progettare interventi di comunicazione e promozione della salute; pianificare e realizzare un eventuale intervento specifico di potenziamento nelle classi coinvolte nello studio che sviluppi



il potenziale emotivo/intellettuale (attenzione, linguaggio, aspetti cognitivi ed emotivi) Risultati Attesi: Riduzione del tasso di dispersione scolastica Innalzamento dei livelli delle competenze di base Miglioramento degli esiti in uscita in lingua italiana e in matematica. Riduzione del gap negli esiti delle prove Invalsi rispetto a scuole con lo stesso background

Attività prevista nel percorso: Laboratori per la promozione del ben_essere infanto- giovanile, della genitorialità consapevole e della cittadinanza attiva_fondi L.285/97
Comune di Palermo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Genitori

Associazioni

opto operatori psico-pedagogici

Responsabile

L'Istituto Comprensivo De Amicis Da Vinci in qualità di capofila della rete dell'Osservatorio distretto 12 per la prevenzione della dispersione scolastica (nella persona del dirigente scolastico e dei due OPT operatori psico-pedagogici territoriali assegnati dall'USR Sicilia alla rete) coordina le attività del progetto rivolte prioritariamente a minori e famiglie in situazione di disagio. Il percorso prevede percorsi aggiuntivi articolati anche attraverso modalità (educazione emotiva, musica, sport ecc.) e tempi (extrascuola e vacanze) non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale e con eventuali incentivazioni



mirate (trasporti, percorsi ed esperienze in contesti diversi da quelli scolastici, ecc.).

Risultati attesi

Obiettivi del percorso sono: Prevenire e fronteggiare l'abbandono scolastico precoce; Promuovere il senso di appartenenza alla comunità; Favorire l'acquisizione di abilità prosociali e relazionali; Prevenire condizioni di malessere nei minori migliorando lo stile educativo e socio-relazionale dei genitori; Promuovere il successo scolastico ; Innalzare le competenze disciplinari di base (lettura-scrittura-matematica).
Risultati Attesi sono: Riduzione del tasso di dispersione scolastica Innalzamento dei livelli delle competenze di base Miglioramento degli esiti in uscita in lingua italiana e in matematica. Riduzione del gap negli esiti delle prove Invalsi rispetto a scuole con lo stesso background Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli

Attività prevista nel percorso: Coordinatamente nel Territorio - fondi 5x1000 Comune di Palermo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Coordinatamente nel Territorio coinvolge bambini di scuola dell'infanzia e delle prime classi della scuola primaria di istituzioni scolastiche facenti parte della rete dell'Osservatorio Distretto 12. Il progetto favorisce attraverso attività svolte in



contesti non formali l'espressività globale del bambino sviluppando e migliorando le funzioni motorie, cognitive e relazionali. Vengono offerte ai bambini situazioni utili allo sviluppo psicomotorio, all'esplorazione dell'ambiente e alla gestione dello spazio e del proprio corpo in modo coordinato con i pari, infatti uno degli obiettivi principali è stato quello di favorire esperienze che contribuiscono ad accrescere la propria individualità e il senso di appartenenza al gruppo e all'intera comunità scolastica prevenendo l'abbandono precoce della scuola. I percorsi sono anche occasione per sviluppare nelle famiglie una cultura del benessere infantile.

Risultati attesi

Problematiche sulle quali interviene il progetto □ Carente coordinamento oculo-manuale e psicomotorio □ Frequenza irregolare □ Disagio scolastico connotato da scarsa autostima, forte demotivazione, bassi livelli di competenze di base, inadeguate competenze comunicative Finalità da conseguire □ Rafforzare l'autostima e le abilità psicomotorie degli alunni Consolidare le abilità sociali degli alunni per potenziare le competenze di base Migliorare il rapporto scuola-famiglia per concorrere ad un unico progetto educativo del figlio/alunno e realizzare interventi integrati Obiettivi: Favorire il miglioramento degli aspetti motivazionali, motori e relazionali Favorire una maggiore fiducia in sé Saper accettare le sfide e misurarsi con le difficoltà Riconoscere le strategie di autocontrollo per monitorare i propri movimenti e i propri comportamenti Risultati Attesi : Riduzione del tasso di dispersione scolastica Innalzamento dei livelli delle competenze di base

● **Percorso n° 3: Agenda SUD - Siamo competenti**

Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli alunni della scuola primaria al fine di prevenire l'insuccesso scolastico anche negli ordini successivi e vuole favorire il processo di integrazione degli alunni con background migratorio. Il progetto pone in essere lo



svolgimento di sei moduli (due di lingua madre, due di matematica e due di lingua inglese) dedicati prioritariamente agli alunni più interessati da un rischio di insuccesso formativo e dispersione scolastica. Sarà privilegiata una didattica laboratoriale di tipo Ludico, il Gioco è infatti un potente mezzo per comunicare concetti ed esperienze – appresi in modo inconsapevole, ma non per questo meno efficace – soprattutto grazie al clima disteso e piacevole che le attività contribuiscono ad instaurare all'interno del gruppo, stimolando la socializzazione a più livelli in ambito diverso dal quotidiano e permettendo una verifica immediata degli obiettivi raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media



dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di recupero nel primo periodo dell'anno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare forme di progettazione condivisa tra i docenti, la diffusione delle buone pratiche e il lavoro in equipe, valorizzando i percorsi formativi volti all'innovazione metodologico-didattica

Utilizzare al meglio le risorse professionali (organico dell'autonomia) per il potenziamento delle eccellenze e il recupero delle fragilità. Sostenere in particolare l'apprendimento dell'Italiano come L2.

Attività prevista nel percorso: Scrivi e narra + Leggere: forte!

Descrizione dell'attività

La scrittura è una competenza trasversale che dovrebbe caratterizzare tutto il curricolo, diventando un'attività finalizzata allo studio delle varie discipline. Il progetto propone diversi "esercizi di scrittura", tutti comunque semplici, veloci da realizzare e anche divertenti (per suscitare interesse e curiosità), partendo dall'osservazione di immagini che consentiranno di avere a disposizione altre parole, con le quali



iniziare a comporre brevi frasi o minuscoli racconti. Leggere ad alta voce fa crescere l'intelligenza, è un percorso che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. Per conseguire questo si interviene per introdurre la creazione di un tempo quotidiano dedicato alla lettura. Il percorso favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (come: attenzione, pianificazione etc..), facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni, facilita lo sviluppo di abilità relazionali, incrementa notevolmente il numero di parole conosciute, aiuta nella costruzione della propria identità, favorisce lo sviluppo del pensiero critico favorisce l'autonomia di pensiero. La lettura ad alta voce, se praticata con costanza, riesce a colmare gli svantaggi e a consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità. Il progetto coinvolgerà due gruppi di 15 alunni per 30 ore complessive

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Vi sarà un esperto (interno o esterno) e un tutor (interno) per ciascun modulo
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base in lingua madre

Attività prevista nel percorso: Ready steady go! + English friends



Descrizione dell'attività

Il modulo Ready steady go! intende favorire un incontro positivo con la lingua inglese, in modo particolare con i suoni e i ritmi che la caratterizzano. Si propone un approccio metodologico ludico e interattivo, secondo i principi del Total Physical Response (TPR), che intende favorire la crescita dell'alunno nella sua completezza, facendo riferimento al suo mondo esperienziale. Il modulo mira a migliorare attraverso percorsi alternativi e accattivanti le conoscenze e le competenze di base nella comunicazione in lingua straniera. Le attività saranno presentate in forma ludica partendo dal lessico acquisito, l'ascolto, la comprensione e la produzione linguistica saranno semplificati da figure (flashcards), oggetti reali, canti, giochi, scambi verbali, drammatizzazioni e attività svolte al computer con l'ausilio della LIM. La didattica privilegerà l'aspetto collaborativo e le attività di gruppo. Il modulo English friends si pone come finalità quella di potenziare la competenza comunicativa per affrontare in modo del tutto naturale uno scambio dialogico. Per ogni "cittadino europeo" l'acquisizione della lingua inglese, oltre la propria, è essenziale perché permette la comprensione di modi e stili di vita, di tradizioni culturali importanti per la crescita dell'individuo. Si creeranno dunque delle situazioni comunicative volte a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, comunicare in attività semplici e di routine attraverso brevi scambi di informazioni su argomenti familiari. La metodologia si baserà sulla ricerca-azione e sull'apprendimento di tipo ludicomusicale. Si potenzieranno le 4 skills attraverso la lettura di brani, la produzione di testi, l'ascolto e la produzione orale al fine di migliorare la pronuncia. La valutazione sarà un processo continuo collegato alla progettazione concentrato sulla prassi educativa. La verifica avrà due momenti: uno iniziale e uno finale e costante in tutto il cammino progettuale. Il progetto coinvolgerà almeno 15 alunni a modulo per 30 ore complessive a modulo.

Tempistica prevista per la

8/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
ATA
Studenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Responsabile 1 Esperto (interno ed esterno) e 1 Tutor per ciascun modulo

Risultati attesi Miglioramento delle competenze di base in lingua inglese

Attività prevista nel percorso: Logicamente + Il puzzle delle idee

Descrizione dell'attività

Il modulo Logicamente, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in riferimento alla continuità verticale fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, prediligerà l'affinamento delle capacità logiche di base implicate nell'apprendimento della classificazione, selezione, confronto, relazioni di causa effetto, strategie di soluzione dei problemi. Le attività prevederanno giochi per le rappresentazioni di situazioni problematiche e uso corretto dei quantificatori, esercizi per il riconoscimento di frasi vere o false, esercizi di logica, rappresentazioni grafiche di relazioni. La metodologia sarà quella laboratoriale, dove l'esperto guida l'esplorazione, valorizza le ipotesi, coordina discussione e verifica ponendo domande stimolo e problemi. Sia nella fase di discussione che in quella di attività, ad ogni alunno sarà data la possibilità di esprimersi e in particolare l'esperto, non anticipando le risposte ai dubbi degli alunni, svolgerà un ruolo attivo nel rilanciare le domande e nello stimolare proposte e ipotesi. Il modulo il puzzle delle idee attraverso il gioco (si partirà dalla costruzione



di un puzzle) si punterà a mantenere alto il livello di attenzione degli alunni. Attraverso la gamification i bambini infatti diventeranno i protagonisti dell'azione educativa e apprendono in maniera diretta. Attraverso il game-based learning e la gamification miglioreranno la creatività, il problem solving, la concentrazione e la memoria. Gli alunni adotteranno l'approccio del learning by doing per prove ed errori e imparano a collaborare con gli altri alunni. Attraverso questo percorso possono imparare a comporre e scomporre figure geometriche attraverso la piegatura della carta, ottenendo meravigliosi e coloratissimi frattali, per consolidare il concetto di simmetria, rotazione, ribaltamento e traslazione. Potranno creare puzzle con i numeri, creare enigmi attorno a operazioni matematiche sarà semplicissimo e divertente! Sudoku, quadrati magici, reticoli, esercizi di coding, messaggi in codici...e ogni tipo di gioco soprattutto di logica avvicineranno i bambini alla matematica in modo ludico. Il progetto coinvolgerà almeno 15 alunni per ciascun modulo per 30 ore complessive a modulo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Un Esperto (interno ed esterno) e un Tutor per ciascun modulo
Risultati attesi	Migliorare le competenze di base in matematica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola sta mettendo in atto un percorso di miglioramento dei suoi spazi per la costruzione di ambienti di apprendimento stimolanti, creativi, accoglienti e ha predisposto un piano della comunicazione tra i cui obiettivi vi è far emergere il proprio valore intrinseco (sia come organizzazione sia come singoli attori della scuola).

Grazie al PNRR 4.0 in particolare si realizzeranno degli ambienti innovativi in tutti e tre i plessi che porteranno all'adozione del modello DADA alla secondaria di primo grado e scuola senza zaino alla primaria (tempo pieno).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola sta riflettendo sulle sue modalità di valorizzazione delle professionalità ed in particolare ha provveduto ad elaborare in maniera condivisa un piano della comunicazione inteso più come processo che come strumento. La scuola scelto di individuare anche una Funzione Strumentale "Comunicazione" nella convinzione che la comunicazione efficace sia alla base di ogni processo di innovazione-cambiamento efficace.

La dirigente nell'ambito di un laboratorio di progettazione ideato da [Fondazione Adolescere](#) , [Officine Scuola](#) , [Pares](#) ha partecipato inoltre all'elaborazione di un Canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff in un'ottica di leadership collaborativa.

Il canvas è uno strumento di progettazione partecipata, una mappa per favorire il confronto, l'ideazione e l'elaborazione. Si usa per sostenere coinvolgimento e impegno, per raccogliere



osservazioni e proposte, per immaginare possibilità, per tracciare collegamenti, per fissare idee e spunti di innovazione, per mettere a punto soluzioni praticabili, per individuare nuovi temi di confronto e campi di intervento. Il canvas rende manifesto il lavoro in progress, promuove il confronto, apre a nuovi contributi, testimonia gli impegni concordati.

Questo canvas (che si allega) è un organizzatore grafico delle questioni da affrontare per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico e per promuovere una leadership collaborativa a scuola. Affrontando le questioni, (ri)pensandole e riformulandole, ricercando proposte e soluzioni condivise, lo staff del dirigente scolastico usa il canvas come un canovaccio per elaborare piani di lavoro praticabili e condivisi.

Allegato:

Canvas formato A1 PDF.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Diffusa è la condivisione delle competenze su metodologie didattiche innovative fra tutti i docenti per la disseminazione e la promozione di buone pratiche da usare nell'attività didattica quotidiana.

La scuola fa del confronto e della collaborazione con altre istituzioni scolastiche, Università, enti locali, associazioni un punto di forza offrendo al personale scolastico continue opportunità di confronto in ambito locale, nazionale ed internazionale.

Ciò fa sì che i docenti nella pratica didattica si avvalgono di metodologie didattiche attive, metodologie innovative (gamification, inquiry based learning storytelling, tinkering) di piattaforme e di app didattiche collaborative, implementano percorsi didattici per l'apprendimento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), delle lingue straniere e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Particolari possibilità di innovazione potranno essere colte nella collaborazione tra i docenti della rete "Transizione digitale a scuola" cui la scuola fa parte e con Capofila il Liceo Ginnasio Statale Benedetto Cairoli di Vigevano. Il progetto è finanziato dall'avviso Percorsi nazionali di



formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi Codice avviso/decreto: M4C1I2.1-2022-921

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola lavora per la realizzazione di ambienti didattici innovativi Indoor e Outdoor (attraverso la creazione di orti didattici e la realizzazione di spazi didattici all'aperto).

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", anche l'I.C. DE Amicis - Da Vinci potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Non si tratterà perciò di spendere in tecnologie per avere "un nuovo scintillante parco macchine", ma piuttosto di investire per una cultura che sia nel contempo solida, profonda, non enciclopedica o rapsodica, ma contemporaneamente e proficuamente utilizzi i linguaggi e i mezzi della contemporaneità.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi_D_Azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola dal 01/09/22 è stata oggetto di dimensionamento per fusione della DD De Amicis con la SSPG Da Vinci. L'IC De Amicis - Da Vinci conta oggi, distribuite su tre plessi, 9 sezioni di infanzia, 25 classi di primaria e 24 di secondaria di I grado. Saranno complessivamente realizzati 27 ambienti di apprendimento innovativi 6+3+3+15. In particolare le 6 classi a tempo pieno della primaria del plesso Da Vinci aderiranno alla rete Scuola senza zaino con conseguente adozione del metodo di lavoro GCA, approccio globale del curriculum per una progettazione didattica non frammentata. Le aule resteranno fisse, agli arredi esistenti e ai MIM già installati andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa e setting di aula rinnovati con l'acquisto di armadietti/contenitori. Negli altri due plessi per la scuola primaria realizzeremo tre ambienti dedicati, uno per le discipline tecnico-scientifiche (con l'acquisto di set per le STEM), uno per quelle linguistiche (con l'acquisto di un pavimento interattivo con relativi software con licenza perpetua e lab. mobile di lingue) e uno per quelle di ed. civica (ove è prevista la realizzazione di uno spazio dedicato al debate e alla produzione di podcast con l'acquisto di arredi e tecnologie innovative, con un angolo attrezzato per la registrazione di contenuti video, stazione video,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

stazione podcast, stop motion per consentire un approccio laboratoriale che favorisca lo sviluppo delle competenze attraverso la sperimentazione e l'esperienza). Completeremo la dotazione di base delle aule con alcuni MIM supportati da accessori per videoconferenza (laddove mancanti), tablet, notebook, carrelli dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico che andranno ad integrare le dotazioni già presenti nell'istituto, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Per la scuola secondaria di I grado gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Realizzeremo il modello DADA su 6 corsi completi e con i finanziamenti del PNRR riusciremo ad adeguare 15 spazi sui 19 necessari (4 ambienti hanno già le dotazioni funzionali all'adozione del modello). Non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso quelli esistenti. Si prevede di attrezzare 6 aule di lettere, 4 di materie scientifiche, 2 di lingue straniere, 3 per arte/musica/strumento/IRC (con l'acquisto di dispositivi hardware/software per la scrittura musicale accessibile ad utenti disabili visivi e DSA e arredi contenitori, sedie impilabili, supporti per strumentazioni, cavi). Completeremo la dotazione di base delle aule con tablet, notebook, carrelli dotati di sistemi di ricarica per il risparmio energetico, laboratori linguistici e scientifici mobili, risorse digitali e software per realtà virtuale e aumentata con licenza perpetua che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto. Sarà necessario acquistare arredi (tende oscuranti, pannelli insonorizzanti, armadietti e postazioni modulari) e apportare piccoli adattamenti edilizi per rendere alcuni ambienti attraenti (in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente), funzionali e sicuri (implementando i sistemi di allarme/videosorveglianza esistenti).

Importo del finanziamento

€ 210.913,08

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: Ex PAEE017009-CreAttivo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente dedicato alle STEM sarà realizzato all'interno di un'aula appositamente dedicata. Gli arredi sono già a disposizione della scuola (tavoli, sedie, armadi e carrello porta notebook/tablet). Lo spazio-aula è ampio, adattabile e flessibile con zone dedicate alla discussione. Sarà fornito di attrezzature tecnologiche che permettono di attivare modalità di ricerca collettiva e individuale per favorire l'acquisizione di nuove competenze. Si tratta di un luogo di incontro dove lavorare per gruppi e che ovviamente prevedano anche aree per il lavoro individuale. Sarà privilegiata la metodologia della didattica per scenari. Il processo di progettazione si articola secondo fasi ben precise: il punto di partenza è il cosiddetto Design Brief Svolgimento di un'indagine (in inglese inquiry) che può basarsi su un'osservazione diretta oppure su un'analisi comparativa (benchmarking) Fase di progettazione vera e propria con realizzazione di un "prototipo" Critica da parte del target di utenza per "aggiustamenti" Versione definitiva del progetto Le learning activities prevedono un'organizzazione degli studenti in team di lavoro — con precisi ruoli e responsabilità — ed un ruolo decentrato del docente che, anziché guidare, accompagna i percorsi di apprendimento dei propri studenti. Il docente progetta le attività didattiche curricolari applicando l'approccio degli scenari e promuove l'autonomia degli alunni.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Ex PAMM01900X-Leonardo_in_Steam

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni nel nostro Istituto sono state svolte attività di coding e STEM e, constatata la valenza didattica, si intende diffondere e implementare attività STEM più sistematiche e trasversali in tutte le classi. A tal fine sono state avviate attività di formazione rivolte a tutti i docenti su coding, robotica e sulle metodologie didattiche digitali ed innovative. Si prevede di ampliare e rinnovare la dotazione di strumenti innovativi che promuovano l'apprendimento digitale delle STEAM con particolare riferimento al coding, robotica educativa, realtà aumentata, modellazione in 3d e tinkering, fondamentali per lo sviluppo del pensiero critico, delle capacità di problem-solving, delle competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini. Si intende realizzare un laboratorio mobile utilizzabile in tutte le classi del nostro Istituto che si sviluppa su tre piani. Il progetto consentirà di sviluppare le competenze cognitive e metacognitive sulle STEAM, coinvolgere gli/le alunni/e in esperienze di apprendimento STEAM in un assetto laboratoriale. Le metodologie adottate si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

baseranno sul cooperative learning e sulla flipped classroom, entrambe ritenute funzionali ai processi di apprendimento attivo per rendere gli studenti protagonisti motivati alla costruzione dei saperi. Si intendono acquistare set di robotica educativa, robot programmabili; Kit di elettronica educativa con sensori e motori; kit didattici per discipline STEM per sperimentare fonti di energia alternativa, microscopi e stereoscopi digitali per l'osservazione di preparati biologici; stampante 3D; macchina fotografica; visoriVR e software per video maker, per creare, programmare e visualizzare ambienti virtuali immersivi, un tavolo per il making su rotelle e un carrello maker, entrambi funzionali a trasportare gli strumenti nelle varie classi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/11/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento

La scuola non è tra le destinatarie di risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU tuttavia in qualità di sede dell'Osservatorio per la dispersione si attiverà per favorire la realizzazione di patti territoriali tra le scuole destinatarie dei fondi e il territorio.

La scuola ritiene strategica la formazione del personale pertanto ha aderito:

- all'avviso PNRR D.M. 65/2023 Nuove competenze e nuovi linguaggi per la realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e per la realizzazione di percorsi formativi delle competenze linguistiche dei docenti (inglese e CLIL) .
- all'avviso PNRR D.M. 66/2023 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico al fine di promuovere le competenze digitali dei docenti e del personale ATA.



Aspetti generali

Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti categorie di aree di ampliamento dell'Offerta Formativa che annualmente, sulla base di una progettazione condivisa dal medesimo Organo Collegiale e approvata dal Consiglio di istituto, arricchiscono il quadro delle attività che vengono realizzate in orario curricolare ed extracurricolare:

- Progetti di cittadinanza attiva
- Progetti inerenti la sicurezza
- Progetti di ampliamento delle competenze di base (area linguistica e scientifica)
- Progetti di consapevolezza ed espressione culturale negli ambiti artistici e musicali
- Progetti di educazione alla salute e alla pratica sportiva
- Progetti relativi alla continuità e all'orientamento

Tale progettualità è finanziata in parte da fondi europei (PON FSE), in parte attraverso la partecipazione ad avvisi nazionali e regionali, in parte da fondi Comunali (L.285 e 5x1000), in parte dal fondo dell'istituzione scolastica (MOF) e soprattutto è realizzata attraverso l'adesione a reti di scopo.



Insegnamenti e quadri orario

IC DE AMICIS - DA VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO
PAAA8BF01V**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS PAAA8BF02X

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: D.D. E.DE AMICIS-ROSSO DI S.SEC
PAEE8BF014**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DE AMICIS =PLESSO VIA N. SAURO
PAEE8BF025**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI PAMM8BF013 - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica prevede almeno 33 ore all'anno dedicate, nella scuola dell'infanzia questo insegnamento è trasversale ai 5 campi di esperienza; nella scuola primaria queste ore vengono distribuite in un'ora settimanale e svolte dall'insegnante di ambito antropologico sebbene la disciplina si presti ad una trasversalità pertanto spesso costituisce uno dei temi fondanti dei compiti di realtà che vengono strutturati in modo da collegare tutte i saperi e valutare l'acquisizione di competenze trasversali. Nella scuola secondaria di primo grado queste 33 ore saranno distribuite fra le varie discipline secondo la seguente tabella.

Discipline	N ore
Italiano	4
Inglese	3
Seconda lingua straniera	3
Musica/Strumento	3



Arte	3
Educazione fisica	3
Religione	3
Storia, Geografia e Cittadinanza	4
Matematica e Scienze	4
Tecnologia	3

Approfondimento

Il Collegio dei docenti delibera annualmente l'articolazione oraria delle discipline della scuola primaria. Di seguito lo schema orario settimanale della primaria (tempo normale e tempo pieno) e della scuola secondaria di primo grado con esplicitazione dell'organizzazione oraria dei percorsi ad indirizzo musicale.

ARTICOLAZIONE ORARIA DISCIPLINE PRIMARIA



Classe 1 TEMPO NORMALE		Classe 1 TEMPO PIENO	
Lingua italiana	8	Lingua italiana	9
Arte	1	Arte	1
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)	Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)
Inglese	1	Inglese	1
Musica	1	Musica	1
Attività motorie e sportive	1	Attività motorie e sportive	2
Religione	2	Religione	2
TOTALE	27	Mensa e dopomensa	10
		TOTALE	40



Classe 2 TEMPO NORMALE		Classe 2 TEMPO PIENO	
Lingua italiana	7	Lingua italiana	8
Arte	1	Arte	1
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	2	Scienze	2
tecnologia	1	tecnologia	1
Storia Geografia ed. civica	4 (2+1+1)	Storia Geografia ed. civica	4 (2+1+1)
Inglese	2	Inglese	2
Musica	1	Musica	1
Attività motorie e sportive	1	Attività motorie e sportive	2
Religione	2	Religione	2
TOTALE	27	Mensa e dopomensa	10
		TOTALE	40



Classe 3 TEMPO NORMALE		Classe 3 TEMPO PIENO	
Lingua italiana	6	Lingua italiana	7
Arte	1	Arte	1
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	2	Scienze	2
tecnologia	1	tecnologia	1
Storia Geografia Ed. Civica	4 (2+1+1)	Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)
Inglese	3	Inglese	3
Musica	1	Musica	1
Attività motorie e sportive	1	Attività motorie e sportive	2
Religione	2	Religione	2
TOTALE	27	Mensa e dopomensa	10
		TOTALE	40



Classe 4 TEMPO NORMALE		Classe 4 TEMPO PIENO	
Lingua italiana	7	Lingua italiana	7
Arte	1	Arte	1
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	2	Scienze	2
tecnologia	1	tecnologia	1
Storia Geografia Ed. Civica	4 (2+1+1)	Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)
Inglese	3	Inglese	3
Musica	1	Musica	1
Attività motorie e sportive	2	Attività motorie e sportive	2
Religione	2	Religione	2
TOTALE	29	Mensa e dopomensa	10
		TOTALE	40



Classe 5 TEMPO NORMALE		Classe 5 TEMPO PIENO	
Lingua italiana	7	Lingua italiana	7
Arte	1	Arte	1
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	2	Scienze	2
tecnologia	1	tecnologia	1
Storia Geografia Ed. Civica	4 (2+1+1)	Storia Geografia ed civica	4 (2+1+1)
Inglese	3	Inglese	3
Musica	1	Musica	1
Attività motorie e sportive	2	Attività motorie e sportive	2
Religione	2	Religione	2
TOTALE	29	Mensa e dopomensa	10
		TOTALE	40

ARTICOLAZIONE ORARIA DISCIPLINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Italiano	6 ore
Inglese	3 ore
Seconda lingua comunitaria Francese	2 ore
Tedesco Spagnolo	2 ore
Storia	2 ore
Geografia/Cittadinanza	6 ore
Matematica e scienze	2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore
Scienze motorie e sportive	1 ora
Religione cattolica	30 ore
TOTALE	almeno ULTERIORI 3 ore settimanali
CLASSI CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (solo per gli studenti iscritti a tali percorsi)	(le attività si svolgono in orario pomeridiano in due incontri settimanali, uno per la pratica strumentale e uno per la musica d'insieme/pratica orchestrale)





Curricolo di Istituto

IC DE AMICIS - DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'analisi del macro e del microcontesto ci porta alla rilevazione di bisogni formativi sempre più complessi legati a vari ambiti: conoscenza, identità, orientamento, linguaggi, relazione e socialità, cittadinanza. Tali bisogni rimandano ad uno più generale e, proprio per questo fondamentale: il bisogno di vivere la dimensione scolastica e l'apprendimento come palestra di vita, come scoperta di chiavi di lettura del reale, acquisizione di strumenti per interagire con la realtà, esperienza di costruzione dei saperi, condivisione.

Il curricolo della nostra scuola si sviluppa su tre assi:

□ **NAZIONALE:** E' il piano del diritto/dovere costituzionale. Relativamente a questa parte il Collegio ha sviluppato in verticale dalla scuola dell'infanzia alla classe III di scuola secondaria di primo grado gli obiettivi di apprendimento.

□ **TERRITORIALE:** E' il piano della prossimità. Sulla base della LEGGE REGIONALE MAGGIO 2011, N. 9 - Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole, si sviluppa il Curricolo locale anche nell'ottica dell'integrazione degli alunni di diversa nazionalità.

□ **PERSONALE:** E' il piano della singolarità, quello dove le diverse esperienze di vita, tra cui quella scolastica, impongono una continua attività di selezione, ristrutturazione concettuale, rielaborazione personale degli apprendimenti fino a consolidarsi in "competenze"



Allegato:

Curricolo verticale IC De Amicis- da Vinci 2023_2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: io e gli altri

Traguardo di competenza: Rispetta gli altri ed è consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

Fin dalla scuola dell'infanzia si attiveranno percorsi di Ed. Civica che hanno come obiettivi

- Acquisire comportamenti rispettosi verso sè stessi, gli altri e l'ambiente, comprendendo l'importanza delle regole alla base del vivere comune
- Conoscere l'esistenza del grande libro delle leggi "la Costituzione" e dei simboli identitari del nostro paese (bandiera, inno..)
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri
- Saper mantenere l'ascolto e attendere il proprio turno di parola
- Cogliere le differenze individuali e saperle utilizzare come risorse

Il percorso continua alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado attraverso attività di Educazione alla legalità e alla cittadinanza consapevole .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: io e l'ambiente



Traguardo di competenza: Comprende l'importanza degli ecosistemi, nonché dell'uso consapevole delle risorse ambientali e mette in atto forme di rispetto e di salvaguardia delle cose, l'ambiente e la natura.

Fin dalla scuola dell'infanzia si cercherà durante le ordinarie attività didattiche di sensibilizzare gli alunni ai temi dello sviluppo sostenibile e di

favorire la crescita di mentalità ecologica attraverso l'interiorizzazione di abitudini corrette per la salvaguardia dell'ambiente e a scoprire e conoscere il valore del riciclo dei materiali di rifiuto.

Gli alunni verranno coinvolti in progetti di educazione ambientale e parteciperanno a manifestazioni e giornate legate a questa tematica: Giornata dell'albero- Giornata mondiale della Terra- in collaborazione con Enti ed associazioni (Legambiente) ed in rete con altre scuole (Rete Igea) che promuovono il benessere e la salute.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: lo cittadino digitale**

Traguardo di competenza: Utilizza correttamente diversi device e usa la rete per ricercare informazioni corrette, per interagire con altre persone e per produrre contenuti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, comprende i rischi della rete

La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità



tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)

La scuola si impegna e promuove attività di sensibilizzazione per un utilizzo corretto delle nuove tecnologie coinvolgendo anche le famiglie. Dalla scuola dell'infanzia in cui l'adulto ha la funzione di mediatore fino al termine della scuola secondaria si attiveranno percorsi di educazione alla cittadinanza digitale al fine di promuovere un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e della rete e prevenire i fenomeni di cyberbullismo .

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione

Attraverso una riflessione collettiva iniziale sui principi della Costituzione e soprattutto attraverso la partecipazione a manifestazioni legate ad eventi/giornate celebrative come il 23 Maggio, il 21 Marzo Giornata delle vittime della mafia, il 27 Gennaio Giorno della Memoria si cercherà di perseguire i seguenti obiettivi :

Obiettivi al termine della scuola primaria:

- Prendere coscienza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Mostrare attenzione alle diverse culture ed identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli
- Conoscere e cogliere l'importanza della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" e della "Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia"
- Conoscere i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e gli elementi essenziali della forma dello Stato Italiano

Obiettivi al termine della scuola secondaria di I grado:



- Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Riconoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni.
- Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale.
- Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Sviluppo sostenibile**

Al termine della classe quinta si mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi :



1. Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva
2. Attivare comportamenti ecosostenibili riconoscendo il proprio ambiente di vita come bene comune da tutelare
3. Acquisire informazioni su organizzazioni internazionali e associazioni impegnate per diffondere i valori di pace e giustizia

Al termine della classe III secondaria di I grado si mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
2. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.
3. Essere sensibile ai problemi dell'inquinamento.
4. Promuovere la salvaguardia ambientale e la produzione di energia pulita.
5. Conoscere il significato del termine "sostenibilità" e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030)
6. Essere sensibile ai problemi della conservazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

○ Cittadinanza digitale

Attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza digitale si mira al conseguimento dei seguenti obiettivi:

Al termine della scuola primaria:

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione
- Utilizzare in maniera autonoma o in piccolo gruppo hardware, software didattici e principali periferiche anche per condividere elaborati didattici (piattaforma G-Suite).
- Utilizzare la rete per comunicare in modalità sincrona e asincrona: (Classroom) rispettando la netiquette del Web. Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web: (Cyberbullismo, dipendenza da internet)
- Proteggere se stessi e i propri dati personali attraverso l'utilizzo di password sicure.
- Riflettere sulle principali norme della privacy ed essere responsabili nella condivisione di immagini e dati propri e altrui
-

Al termine della scuola secondaria di I grado :

- Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale
- Conoscere le differenti modalità di comunicazione virtuale offerte dai social media, dai blog.
- Conoscere i diversi dispositivi informatici e di comunicazione per farne un uso efficace e responsabile, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare i diversi codici comunicativi nel rispetto della netiquette.
- Riconoscere il significato e il ruolo dell'immagine nell'era dei social media.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Coordinatamente nel Territorio

Vedi PDM

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ FESR infanzia



.....

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di scuola si sviluppa in modo verticale, per garantire la continuità progettuale e didattica, i "campi di esperienza" sono stati messi in relazione con le discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado .

Parlando di curricolo necessariamente si deve fare riferimento alla comunità professionale, all'interno della quale si realizza e poiché esso è raccordato con il prima e il dopo del processo di apprendimento di ogni alunno, non può che essere verticale all'interno e all'esterno della istituzione di riferimento.

Per elaborare il curricolo verticale la scuola ha condiviso:

- la selezione e la scelta di contenuti e temi essenziali, attorno ai quali avviare una progressiva strutturazione e articolazione delle conoscenze;
- l'individuazione di abilità strumentali e procedurali, che consentano poi di sviluppare progressivamente strategie di controllo del proprio apprendimento;
- la messa in luce di atteggiamenti, motivazioni, orientamenti che invitano gli alunni a diventare responsabili della propria "voglia di apprendere".



La scuola inoltra dall'anno scolastico 2023/2024 ha elaborato un Curricolo STEM. L'interazione delle competenze STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali. La stretta correlazione tra le competenze STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici.

Allegato:

Curricolo stem .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.C De Amicis-Da Vinci partendo dalla singolarità e complessità di ogni alunno, dalla sua identità/diversità, dalle sue capacità, conoscenze e competenze, dalle sue aspirazioni, dalla sua storia personale e familiare, predispone l'offerta formativa facendo leva sui seguenti fondamentali principi: - educare istruendo/istruire educando, in un'ottica inclusiva ed integrata - considerare fulcro del processo di istruzione e formazione l'alunno-persona nel suo essere "persona che apprende" - offrire percorsi formativi che consentono di affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali, presenti e futuri, nella ricerca di orientamenti di senso - promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni. - tutto il processo di istruzione e formazione ha come finalità ultima quella di educare allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza attiva e solidale.

Progetti di Cittadinanza attiva quali: "Fuori Classe in movimento", "Il Consiglio dei ragazzi", Educazione ambientale, Educazione alla legalità, Educazione alla solidarietà, Educazione alla salute/Educazione alimentare; Progetto io leggo perché, Il concorso di poesia organizzato dalla scuola, il Progetto Velascuola, Progetto Sport "Scuola attiva Junior"; Progetto coding e robotica educativa; Progetti Erasmus plus, e-Twinning, Progetto musica Teatro e cinema, La scuola Adotta la città: Panormus. Autori in città



Allegato:

Curricolo Ed. Civica 2023_2024 IC De Amicis- Da Vinci.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prende in considerazione competenze di vario tipo e specifica le modalità con cui documentarle:

Competenze cognitive: porre attenzione alle conoscenze dichiarative e procedurali in termini di modelli di rappresentazione

Competenze metacognitive: riflettere sulle abilità trasversali presenti in tutte le discipline che vengono osservate costantemente. Potenziare l'uso dei diversi linguaggi per leggere la realtà che ci circonda e comunicare in modo creativo

Competenze cittadinanza: tenere presenti le abilità trasversali come importanti per la società di oggi

Competenze strumentali: l'aspetto degli standard certificabili

Le competenze chiave di cittadinanza sono state ribadite dalla Unione Europea nella "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/5/2018" e sono poste in relazione agli indicatori del "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione".

La scuola ha elaborato un curricolo digitale verticale ed inoltre la scuola aderisce, partecipa e promuove percorsi progettuali e/o laboratoriali per lo sviluppo di competenze trasversali sempre finalizzate all'acquisizione di competenza di cittadinanza attiva .

Utilizzo della quota di autonomia



Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) va a definire la Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole da utilizzare per: □ conferma del curricolo □ compensazione tra le discipline □ introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale) La finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

sulla base della LEGGE REGIONALE MAGGIO 2011, N. 9 - Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole, si sviluppa il Curricolo locale anche nell'ottica dell'integrazione degli alunni stranieri e della valorizzazione delle diverse culture.

La programmazione didattica del curricolo locale rivolto alla scuola dell'infanzia e primaria avrà cura di:

- Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale agli alunni di altra nazionalità e alle loro famiglie
- Considerare la cultura regionale come parte integrante della storia – sociale, linguistica, regionale, letteraria – d'Italia;
- • Trattare gli argomenti storici, linguistici, letterari cogliendone gli aspetti di continuità e i nessi che saldano eventi storici e fatti culturali;
- Stimolare la riflessione sul patrimonio linguistico regionale non relegandola ai margini dell'attività didattica, privilegiando piuttosto il concetto della variazione nel tempo e nello spazio, al fine di cogliere le linee di continuità nella diversità, muovendo dalla parlata locale;
- Stimolare ancora la riflessione sul patrimonio linguistico regionale al fine di sviluppare una speciale sensibilità nei confronti di una cultura dialettale declinante;
- Guidare l'alunno a farsi egli stesso ricercatore nel campo della cultura popolare, collocandola nel giusto livello di coscienza e percezione linguistica;
- Prevedere momenti di conoscenza dell'Istituzione regionale, alla luce del suo ordinamento speciale e delle disposizioni di cui al nuovo Titolo V della Costituzione;



- Inserire nel contesto di conoscenza della recente storia regionale opportuni momenti di lettura dello Statuto regionale, inquadrandone la nascita nel particolare momento storico dell'ultimo dopo guerra, focalizzandone i motivi di forza e di congruità rispetto alle esigenze del territorio regionale, considerandone i profili di attualità ed esplorandone, infine, criticamente gli aspetti di mancata o incompleta attuazione.

Allegato:

Curricolo Locale.pdf

Curricolo Digitale

La scuola ha elaborato un [curricolo verticale delle competenze digitali](#) dalla scuola dell'infanzia alla terza classe della scuola secondaria di primo grado.

La tecnologia digitale rappresenta la base dell'alfabetizzazione del nostro tempo, da cui non si può prescindere per maturare una cittadinanza piena. Grazie al pensiero computazionale, l'alunno è stimolato ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole, ma soprattutto a sviluppare abilità e competenze trasversali: egli è chiamato a mettere in gioco la sua creatività e a confrontarsi con gli altri, anche in una prospettiva inclusiva.

Per la scuola dell'infanzia, ci si propone di realizzare delle attività di coding "unplugged" (cioè senza l'utilizzo delle TIC), propedeutiche al successivo percorso che prenderà l'avvio nella scuola primaria. Verranno proposte agli alunni dell'ultimo anno attività che avranno lo scopo di guidarli, attraverso situazioni problematiche concrete, a trovare percorsi di soluzione alternativi e creativi e ad esprimerli con un linguaggio preciso, mediante l'uso del corpo in relazione all'ambiente e, in un momento successivo, con l'ausilio di piccoli robot da programmare.

Il curricolo digitale per la scuola primaria prevede attività di coding, supportate da un'alfabetizzazione digitale di base.



Il coding, come prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC, si propone le seguenti finalità: l'avvio all'uso consapevole del computer; la comprensione del fatto che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; lo sviluppo del pensiero riflessivo e procedurale (problem solving); la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; lo sviluppo delle capacità di riflessione sul proprio operato; l'incremento della capacità di espressione linguistica sia orale sia scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale (relazione fasi attività, documento di sintesi del lavoro, ecc...); l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche, scientifiche ed artistiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti; lo sviluppo del lavoro cooperativo, delle abilità individuali e del pensiero critico.

Il curricolo digitale nella scuola secondaria di primo grado

intende l'educazione civica digitale come una nuova dimensione della cittadinanza: un'integrazione, necessaria e urgente, al curriculum di cittadinanza della Scuola.

Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla.

Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità", nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Allegato:

CurricoloDigitaleDeAmicisDaVinci.pdf



Approfondimento

La scuola garantisce percorsi alternativi all'IRC per coloro che all'atto dell'iscrizione abbiano espresso la volontà di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DE AMICIS - DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Cartanimiamo

Realizzazione di storie animate dai bambini con l'utilizzo dello strumento I-Theatre, per integrare attività espressive tradizionali con l'uso delle tecnologie. Utilizzo dell'I-code.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- sviluppare abilità linguistiche,emotive,tecnologiche digitali
- sviluppare competenze cognitive
- potenziare la creatività espressiva
- interagire con altre persone in ambienti digitali
- usare la lingua italiana,arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi,fare ipotesi sui significati
- sperimentare il coding

○ **Azione n° 2: Safer internet day - primaria**

Realizzazione di prodotti multimediali per diffondere l'uso consapevole di internet e promuovere azioni contro bullismo e cyberbullismo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

○ **Azione n° 3: Coding insieme e adesione alle manifestazioni Eu Code Week, L'ora del Codice**

- Didattica multimediale
- Approccio ludico-didattico
- Didattica per scoperta
- Didattica laboratoriale
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Cooperative learning



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare le competenze logico-matematiche,
- Sviluppare processi mentali per la risoluzione di problemi,
- Sviluppare il pensiero critico e creativo.
- Sviluppare processi mentali per la risoluzione di problemi
- Saper riconoscere il valore dell'errore nel processo di apprendimento, come un'opportunità di miglioramento;
- Sviluppare negli alunni un metodo di studio autonomo
- Motivare gli alunni all'apprendimento;
- Accrescere l'autostima grazie ad attività laboratoriali individualizzate e personalizzate;
- Imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e quindi ad assumersene la responsabilità,



○ Azione n° 4: Esperienza Insegna

Progetto che permette agli studenti di realizzare e presentare al termine di percorso didattico specifico promosso dai loro docenti. Tanti gli eventi che arricchiscono la mostra tra esperienze immersive e visite guidate ai musei, spettacoli e workshop: dal corso di coding e robotica educativa per insegnanti alle osservazioni del Sole, e ancora, attività didattiche e divulgative a cura dell'Aeronautica Militare ed escape room per avvicinarsi al sapere attraverso il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formulare ipotesi e verificarle, conoscere le relazioni di causa ed effetto; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.



-Accrescere la curiosità e l'interesse verso i principali problemi di sviluppo sostenibile

○ Azione n° 5: Giochi del mediterraneo - scuola primaria

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono una sana competizione che coinvolge studenti delle Scuole Primarie e Secondarie e promuovono la cultura matematica e l'interesse degli studenti per questa disciplina, incoraggiando lo sviluppo di abilità di ragionamento logico e di problem- solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.
- Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.
- Imparare ad allenare la mente.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica



○ **Azione n° 6: Giochi Matematici del Mediterraneo - secondaria**

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono una sana competizione che coinvolge studenti delle Scuole Primarie e Secondarie e promuovono la cultura matematica e l'interesse degli studenti per questa disciplina, incoraggiando lo sviluppo di abilità di ragionamento logico e di problem- solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.
- Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.
- Imparare ad allenare la mente.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica

○ **Azione n° 7: Safer internet day - secondaria**



Realizzazione di prodotti multimediali per diffondere l'uso consapevole di internet e promuovere azioni contro bullismo e cyberbullismo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

○ **Azione n° 8: Robotica insieme**

- Didattica multimediale
- Approccio ludico-didattico
- Didattica per scoperta
- Didattica laboratoriale



- Discussioni guidate
- Problem solving
- Cooperative learning
- Approccio metodologico delle 4 C (Connect, Construct, Contemplate, Continue)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale
- Potenziare le competenze matematiche, scientifico-tecnologiche, digitali e comunicative
- Sviluppare processi mentali per la risoluzione di problemi,
- Sviluppare il pensiero critico e creativo.
- Saper programmare tramite software di programmazione a blocchi
- Conoscere e saper applicare i concetti di sequenze, ripetizione, cicli, condizioni
- Saper riconoscere il valore dell'errore nel processo di apprendimento, come



un'opportunità di miglioramento

- Conoscere e saper applicare il concetto di debugging nella programmazione
- Imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e quindi ad assumersene la responsabilità
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze

○ **Azione n° 9: Educode week - primaria-**

- Approccio ludico-didattico
- Didattica per scoperta
- Didattica laboratoriale
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Cooperative learning

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Conoscere le basi del pensiero computazionale con giochi di esplorazione dell'ambiente, scacchiere e frecce direzionali per scrivere leggere ed eseguire sequenze di istruzioni
2. Conoscere le basi della programmazione a blocchi (istruzione semplice; sequenze; cicli; condizioni; variabili; funzioni) con l'ausilio di piattaforme e/o software di programmazione a blocchi e robot didattici.



Moduli di orientamento formativo

IC DE AMICIS - DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - conoscere se stessi e i diversi contesti di vita**

- Esplorazione del territorio
- Attività artistiche anche in collaborazione con soggetti esterni per conoscere le proprie attitudini
- Sportello d'ascolto con un esperto esterno (progetto S.E.M.I)
- Partecipazione a gare, concorsi, premi
- Incontri con professionisti ed esperti in vari settori culturali e sociali
- Incontri con università ed enti di ricerca

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II-Consapevolezza di sé e conoscenza dell'altro-

- Esplorazione del territorio
- Attività artistiche anche in collaborazione con soggetti esterni per conoscere le proprie attitudini (progetto S.e.n.t.o)
- Sportello d'ascolto con un esperto esterno (progetto S.E.M.I)
- Partecipazione a gare, concorsi, premi
- Incontri con professionisti ed esperti in vari settori culturali e sociali
- Incontri con università ed enti di ricerca

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Scelte future-

- Esplorazione del territorio
- Attività artistiche anche in collaborazione con soggetti esterni per conoscere le proprie attitudini (progetto S.e.n.t.o)
- Sportello d'ascolto con un esperto esterno (progetto S.E.M.I)
- Partecipazione a gare, concorsi, premi
- Incontri con professionisti ed esperti in vari settori culturali e sociali
- Incontri con università ed enti di ricerca
- Giornate di orientamento scolastico in cui sperimentarsi "orientatori" per i nuovi iscritti
- Giornate di orientamento scolastico in cui sperimentare nuovi percorsi
- Attività di peer to peer tra studenti di ordini diversi di scuola

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● # Progetti di CITTADINANZA ATTIVA

La scuola nel corso dell'anno coinvolge l'intera comunità (docenti, alunni, famiglie, territorio) in percorsi di educazione alla cittadinanza attiva. Costituiscono patrimonio della scuola i seguenti appuntamenti durante l'anno scolastico: - 20 novembre Attività di sensibilizzazione sui principi della convenzione sui diritti del fanciullo; - 21 novembre Festa dell'Albero - in collaborazione con Legambiente 5 dicembre giornata del suolo in collaborazione con AssoCEA Messina APS - 10 dicembre Attività di sensibilizzazione sulla dichiarazione Universale dei diritti Umani; - 27 gennaio Giorno della memoria: sensibilizzazione sui temi dell'olocausto. - Carnevale: "diritti in maschera" manifestazione per le strade del quartiere in collaborazione con V Circo e Ass. 'A strummula - 21 marzo Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie; Fine Marzo Operazione scuole pulite - in collaborazione con Legambiente; - 30 aprile Per non dimenticare Pio La Torre e Rosario Di Salvo; - 23 maggio Fare memoria costruire futuro - in collaborazione con la Fondazione Falcone ed altre associazioni del territorio. La scuola inoltre aderisce a diverse proposte progettuali di associazioni, fondazioni ed enti locali. - "Panormus "la scuola adotta la città" promosso dal Comune di Palermo; Un poster per la Pace promosso dal Lions club; EDUCATION'S GAME - ProgettIAMO la Scuola: CO PROGETTAZIONE in collaborazione con l'Università di Palermo; Fuori classe in movimento avviato nel 201-22 dalla SSPG Leonardo da Vinci con Save the Children con lo scopo di favorire la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, "facilitare il benessere scolastico" e contribuire al contrasto della dispersione scolastica e che prevede la costituzione di un consiglio dei ragazzi dove sperimentare azioni di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Diffondere un concreto e consapevole esercizio della cittadinanza
- Stimolare la conoscenza e far proprie le ragioni che stanno a fondamento dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la capacità di individuare il confine tra legalità e illegalità;
- Strutturare una coscienza civile in relazione a modelli culturali ed istituzionali di riferimento;
- Lottare contro la logica omertosa e promuovere il radicamento della logica della responsabilità;
- Sviluppare il rispetto ed il senso di appartenenza al proprio quartiere come patrimonio da tutelare con i propri comportamenti;
- Stimolare alla riflessione sull'importanza della memoria e del sacrificio di uomini e donne dello Stato che si sono impegnati per affermare i valori della giustizia e della libertà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Il quartiere e la città diventano ambienti di apprendimento



PROGETTI INERENTI LA SICUREZZA

Il progetto ha lo scopo avviare i bambini alla corretta gestione delle emergenze, sensibilizzando e prevenendo i possibili incidenti e danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici e extrascolastici. I bambini e i ragazzi saranno informati e si faranno delle esercitazioni pratiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- la sicurezza dei locali scolastici (si continuerà a sollecitare l'ente locale ai suoi obblighi in materia) e la promozione negli alunni e nei lavoratori della cultura della sicurezza per la formazione di cittadini consapevoli

Risultati attesi

• Conosce ed utilizzare in modo corretto, appropriato ed in sicurezza, gli attrezzi e gli spazi di attività; • Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla sicurezza; • Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo; • Essere consapevole delle situazioni di pericolo concreto e reale e saper mantenere comportamenti idonei a situazioni di pericolo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● # Progetti di ampliamento delle **COMPETENZE DI BASE** (area linguistica e scientifica)

La scuola attiva numerosi progetti rivolti al recupero/sviluppo delle competenze di base e al potenziamento delle abilità meta cognitive aderendo agli avvisi PON FSE appositamente dedicati e proponendo iniziative formative finalizzate al soddisfacimento dei bisogni emergenti dell'utenza. Per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e potenziare l'inclusione la scuola propone i seguenti progetti: "Area a rischio (recupero delle competenze di italiano e matematica)" e "Comunicare per integrare" (alunni stranieri classi primaria) - MatematicaMente (scuola primaria); Robotica educativa (classi seconde secondaria). Per migliorare la competenza in lettura la scuola propone ogni anno diversi progetti di promozione della lettura ("#io Leggo Perché...", "Libriamoci", "Illustramente - laboratori di narrazione nell'ambito del festival dell'illustrazione per l'infanzia in partenariato con l'associazione Skenè. La scuola inoltre promuove un concorso di Poesia "Poetami di questo tempo". nell'ambito delle diverse iniziative realizzate per il maggio dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Migliorare la competenza in letto-scrittura considerata chiave di accesso alla cittadinanza attiva
- acquisire e potenziare le abilità di lettura migliorando la comprensione di testi di vario tipo anche multimediali
- promuovere il gusto della lettura
- migliorare la capacità di leggere in modo critico le informazioni provenienti dal WEB
- Utilizzare le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- Acquisire e/o migliorare la competenza di uso dell'Italiano come L2

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento



La scuola ha aderito al progetto " Agenda SUD " il cui obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria. Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

Per l'anno a.s. 2023/2024 sono stati programmati sei moduli (2 lingua madre, 2 matematica, 2 lingua inglese) che oltre a prevenire la dispersione scolastica vogliono consolidare le competenze di base e promuovere il successo scolastico

● # Progetti di consapevolezza ed espressione culturale negli ambiti ARTISTICI E MUSICALI

La scuola crede nell'educazione al "bello" pertanto attiva numerosi percorsi per far sperimentare agli alunni l'arte nelle sue molteplici forme. In collaborazione con Enti, Musei e teatri promuove progetti di educazione musicale, artistica e coreutica sia finanziati dal PON FSE sia partecipando ad avvisi esterni come singola scuola o in rete. Nell'ambito della rete P.E.C Poli educativi in condivisione vengono realizzati diversi laboratori creativi: musica, teatro, scenografia. La scuola grazie alla presenza di percorsi ad indirizzo musicale nella secondaria di primo grado programma percorsi di avviamento alla pratica strumentale anche alla primaria (progetto "Senti chi suona!"). La scuola ha aderito ai progetti pluriennali S.E.N.T.O. e Di.Co! - Divergenti e Competenti entrambi con capofila l'Associazione 'A strummula che si pongono in continuità con il progetto P.E.C. La scuola partecipa a concorsi musicali individuali, di gruppo e orchestrali al fine di valorizzare le eccellenze. Dall'a.s. 2022-2023 è stata stipulata una convenzione con Trinity College London per il Progetto Pilota che prevede la possibilità di acquisire Certificazioni Internazionali di Musica diventando centro Trinity registrato per gli esami di musica. In collaborazione con l'Associazione la Bandita ha aderito al progetto "D'amore Si Cresce bando CIPS 2024-25"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità e il talento ed esprimersi negli ambiti artistici e musicali più congeniali;
- Osservare, descrivere e attribuire significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Conoscere ed apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e provenienti da culture altre;
- Apprezzare il linguaggio musicale nelle sue varie forme e comprenderne il valore universale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Si fa ricorso sia a professionalità interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica



● # Progetti di educazione alla SALUTE e alla PRATICA SPORTIVA

La scuola si impegna a promuovere attività che favoriscono il benessere fisico e psicofisico degli alunni: ha attivato il CSS - centro sportivo scolastico e aderisce: a progetti sportivi proposti dal CONI (Sport di classe; Lo sport: un diritto per tutti) e da associazioni sportive affiliate (VELASCUOLA in partenariato con la FIV); a progetti di educazione alimentare e a progetti di educazione alla salute proposti dalla ASP (screening visivo, auxologico, odontoiatrico), e a progetti di educazione all'affettività. Compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero offre un servizio di consulenza psicologica. La scuola si rende promotrice come singola istituzione o in rete con altre istituzioni, enti ed associazioni di azioni a tutela del benessere dei bambini della scuola dell'infanzia (es. Progetto Coordinatamente nel Territorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Acquisire senso di responsabilità e autonomia nelle scelte e/o azioni personali con



particolare attenzione alla salvaguardia della salute. • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita • Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse . Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; sa assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune. • Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Si fa ricorso sia a professionalità interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	In relazione ai percorsi le attività potranno essere svolte all'aperto (mare-strutture sportive pubbliche o private)

● # Progetti relativi alla continuità e all'orientamento

La scuola attiva percorsi per l'incremento della stima di sé e dell'autoefficacia per alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. La scuola considera gli Open Day organizzati



nei propri plessi scolastici non solo occasione per far conoscere la scuola ai potenziali alunni provenienti da altre scuole ma opportunità per i propri alunni (coinvolti attivamente nelle giornate di apertura della scuola) per sviluppare competenze trasversali. Gli alunni delle classi terminali vengono coinvolti in attività formative presso le scuole secondarie di II grado al fine di conoscere le scuole del territorio e operare una scelta consapevole e rispettosa delle proprie inclinazioni. Le classi terze della secondaria di primo grado partecipano inoltre ad "Orienta Sicilia" Fiera dell'Orientamento Scolastico organizzata dall'Associazione ASTER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e operare scelte in modo consapevole e autonomo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● # Progetti volti al contrasto della dispersione scolastica

La scuola ha attivato diverse iniziative volte al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore:

- progetto BULLOUT volto alla prevenzione e al contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo;
- progetto In-Dipendenze che sperimenta un modello territoriale di prevenzione e presa in carico dedicato a minori che presentano disturbi da dipendenza da internet;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, della segregazione sociale e di episodi di



bullismo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
------	----------

● #PROGETTO "D'Amore di si Cresce bando CIPS 2024-2025"- La Bandita

Il progetto mira a introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curriculari. Nello specifico la si colloca nell'ambito della prevenzione della violenza di genere e promozione di un pubblico consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana

Risultati attesi

Promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Concerti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● FUTURI CITTADINI RESPONSABILI 2.0 Cammino Educativo di Responsabilità Civile ed Ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

La Mediterranea, non è una semplice lista di alimenti da inserire nella propria alimentazione, ma è il risultato dell'abbinamento di un corretto stile di vita con una nutrizione sana ed equilibrata.

Il percorso didattico condurrà alla scoperta delle criticità ambientali, sociali ed economiche locali e globali, fornendo ai discenti spunti di riflessione nonché spunti comportamentali per diventare, in pieno, cittadini planetari custodi delle più alte e nobili aspirazioni umane.

Prodotti attesi

Gli approfondimenti che cureranno le alunne e gli alunni sulla base delle tematiche proposte dagli esperti saranno di due tipi:

- □ ricerche di gruppo - il docente delle discipline scientifiche selezionerà insieme agli alunni di ciascuna classe le tematiche più coerenti con il programma didattico che ha previsto per l'anno scolastico in corso e assegnerà delle specifiche consegne a ciascun gruppo di lavoro costituito da tre (max quattro) discenti.
- □ ricerche di classe - il docente delle discipline scientifiche individuerà il prodotto finale migliore e tale da rispondere ai requisiti di originalità e qualità, candidandolo a concorrere alla selezione finale di un elaborato rappresentativo della scuola per la partecipazione al concorso finale tra istituti.

All'attività è collegato un concorso:

1. La migliore ricerca eletta da ciascuna scuola concorrerà ai tre premi finali assegnati a giudizio insindacabile degli esperti del Progetto Futuri Cittadini Responsabili 2.0 riuniti in Commissione di valutazione.

Alle Scuole che parteciperanno al Concorso verrà consegnata una raccolta di libri sui Temi della Agenda 2030 consistente in libri che affrontano temi ambientali



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Verranno realizzati dei video-incontri con gli esperti si dividono in due tipologie:

- Asincrono – I partecipanti al progetto hanno accesso ad una serie di videolezioni appositamente dedicate a specifici argomenti opportunamente programmati, fruibili in coerenza con gli orari e la pianificazione didattica di ciascun istituto.
- Sincrono - l'incontro avverrà in video-presenza dell'esperto per privilegiare il confronto attivo e partecipe con le classi.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La creazione di cinque giardini sensoriali mira a modificare l'uso dello spazio aperto della Scuola destinato ad accogliere bambini e docenti anche durante le attività extra didattiche che la Scuola organizza con la partecipazione dei genitori e delle associazioni attive nel quartiere. Si tratta di cinque giardini semplici che vanno a costituire un unico giardino più ampio e dal forte valore strategico in quanto mirano a costruire una nuova visione delle potenzialità della Scuola. I Giardini sensoriali vogliono anche sensibilizzare i bambini alla salvaguardia e alla protezione dell'ambiente. Lo spazio della Scuola tiene conto di numerose sfide: accessibilità, inclusione sociale, cambiamenti demografici, tutti aspetti che si confrontano con un vasto patrimonio e spesso obsoleto in cui gli edifici scolastici presentano condizioni di sicurezza e di manutenzione che richiedono interventi urgenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

La realizzazione dei giardini avviene a seguito di un workshop che ha coinvolto professionisti, docenti universitari e docenti della scuola. L'idea progettuale della ricerca-azione è poi stata tradotta in progetto vero e proprio che verrà realizzato grazie ai fondi del FESR.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● GREEN PEC

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività vede coinvolti i bambini e ragazzi in un processo di alfabetizzazione ecologica e di conoscenza dell'eco-sistema e delle fasi colturali. Nell'orto scolastico del plesso di via Rosso di San Secondo semineranno, planteranno e si prenderanno cura delle piante che cresceranno, cercando di riprodurre i meccanismi e gli equilibri che esistono in natura e scoprendo i temi e i ritmi della natura stessa.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

[Green PEC](#) si inserisce nel più ampio progetto pluriennale PEC (poli educanti in condivisione) realizzato con la rete di cui è capofila l'Associazione 'A Strummula. Green PEC educa i bambini e le bambine alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente con la creazione di orti didattici tramite l'apporto delle competenze degli esperti esterni e delle professionalità dei docenti delle classi coinvolte che attraverso il progetto hanno ampliato le proprie conoscenze in materia di tutela ambientale.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale
- null

Tipologia finanziamento

- Fondi di Fondazione per il Sud



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verranno realizzati spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole sia per la scuola primaria (ex PAEE017009) sia per la secondaria di primo grado (PAMM01900X)

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatori digitali 2022-2024
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DE AMICIS - DA VINCI - PAIC8BF002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti di scuola dell'infanzia attraverso griglie di osservazione distinte per fascia di età (3-4-5 anni) delineano il profilo iniziale di ogni alunno al fine di personalizzare la programmazione didattica e adottare le strategie più funzionali alle caratteristiche del gruppo classe.

Allegato:

Criteri di osservazione infanzia 2023-24-compreso.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria. Per la scuola secondaria di primo grado in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai



docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire preventivamente ai docenti della classe gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Allegato:

Criteria di valutazione educazione civica.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I docenti di scuola dell'infanzia utilizzano all'inizio dell'anno scolastico una griglia di osservazione relativa alle seguenti aree: autonomia personale e sociale e ambito relazionale al fine di conoscere le capacità sociali del gruppo classe e strutturare delle attività di accoglienza funzionali alla creazione di dinamiche relazionali positive e costruttive.

Allegato:

Griglia capacità relazionali infanzia 2023-24.doc-compresso.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il percorso di valutazione si può riassumere come un percorso costituito da quattro fasi, che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti.

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale, viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto di: livello di partenza, atteggiamento nei confronti della disciplina, metodo



di studio, costanza e produttività, collaborazione e cooperazione, consapevolezza ed autonomia di pensiero.

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe: accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e ad elaborare il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, non inferiore al 4.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo raggiunto dall'alunno alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, sulla base dei criteri di valutazione concordati collegialmente, che terranno conto dei seguenti elementi: proposta del docente; livello di partenza e progressi nel percorso di sviluppo; impegno e produttività; capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un metodo di lavoro/studio; risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione, stabilisce il livello di competenze raggiunte da ciascun alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa alla fine del primo ciclo di istruzione.

La valutazione, a seconda delle finalità e della fase del processo formativo in cui si attua, è riconducibile alle seguenti modalità valutative: valutazione diagnostica, valutazione formativa e valutazione sommativa.

La fase della valutazione diagnostica precede dal punto di vista temporale le altre. Essa si attua prima dell'inizio di un percorso di apprendimento ed ha la funzione di evidenziare i livelli di partenza degli allievi, il livello di competenze, abilità e conoscenze già acquisite dall'alunna/o e permette quindi di impostare gli obiettivi didattici in relazione ai bisogni educativi emersi (del gruppo-classe o di sottogruppi) e di personalizzare, dunque, la programmazione didattica. La valutazione iniziale delle prove d'ingresso permette di raccogliere informazioni su esigenze, difficoltà, possibilità di utilizzare materiali e strumenti idonei all'apprendimento degli alunni.

La valutazione formativa e sommativa rappresentano le principali due funzioni della valutazione, che ricorrono nel corso delle varie fasi del processo di apprendimento.

La valutazione formativa è parte integrante del processo di apprendimento, fornisce informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive.

La valutazione formativa consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze, competenze, capacità, in base alle quali predisporre eventuali strategie di recupero e correzioni in itinere del percorso didattico, sulla base di quanto emerge.

La valutazione sommativa, invece, si svolge solitamente al termine del quadrimestre o dell'anno scolastico e fornisce, quindi, in un preciso momento temporale, una prova del raggiungimento degli



obiettivi e dei traguardi previsti nei vari steps del percorso formativo, verificando ex post l'effettiva efficacia degli interventi educativi programmati.

La valutazione finale riflette l'efficacia del lavoro e serve anche a dare delle indicazioni per il futuro; la valutazione sommativa, espressa in decimi negli scrutini quadrimestrali e finali, verifica e valuta i risultati raggiunti dall'alunna/o, avanza previsioni per il proseguimento degli studi.

Le prove sommative misurano il livello e la qualità della preparazione degli allievi e i risultati, insieme agli esiti della valutazione formativa, sono utilizzati per attribuire voti, giudizi, certificazioni e decidere l'ammissione alla classe successiva o agli esami di licenza.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (art. 1 del D.P.R. 122/2009).

È un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica, allo scopo di fornire:

- ai docenti, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se eventualmente modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività;
- agli alunni, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui sono resi sempre più consapevoli.

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Gli obiettivi di apprendimento vengono predisposti, in relazione alla situazione di partenza, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere. La verifica, in itinere e finale, del raggiungimento degli obiettivi e la rilevazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, avverrà tramite rubriche/griglie di valutazione predisposte.

Il processo di valutazione mirerà a:

- Evidenziare il raggiungimento anche minimo degli obiettivi previsti;
- Valorizzare le risorse dell'alunna/o indicando le modalità per sviluppare/esprimere le sue potenzialità, migliorare la motivazione e l'autostima, individuando le difficoltà incontrate, per migliorare la sua competenza e la sua identità;
- Valutare i progressi effettuati ogni alunna/a rispetto alla situazione di partenza sulla base di:
 - Progressi nell'apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;;
 - Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
 - Crescita globale della personalità dell'alunno;
 - Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge,



delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare, ci si avvale:

- dell'osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro). L'osservazione sarà condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;
- delle prove di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati, elaborati grafici, attività pratiche, compiti significativi, compiti di realtà) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Delle fasi valutative fanno anche parte le prove di ingresso attraverso le quali accertare, in modo omogeneo, specifiche conoscenze, competenze, abilità, apprendimenti conseguiti o da sviluppare.

Per la strutturazione delle prove di verifica, il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di definendone i criteri di valutazione:

- griglie di osservazione
- prove oggettive (per classi parallele)
- prove semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

Per la scuola primaria i risultati delle prove di verifica intermedia e finale vengono registrati all'interno di una GRIGLIA DI VALUTAZIONE OGGETTIVA che tiene conto del punteggio e delle dimensioni ministeriali. I risultati delle differenti prove di verifica, svolte durante l'anno, I e II quadrimestre, costituiscono elemento fondante per la costante riformulazione del percorso di lavoro e per la compilazione del documento di valutazione.

Per la valutazione quadrimestrale e finale si effettuerà una valutazione formativa.

I criteri di attribuzione dei voti sulla scheda di valutazione terranno conto, oltre che dei risultati delle verifiche anche:

- della situazione di partenza degli alunni e dei progressi effettuati;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed



opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Alla fine dell'anno scolastico, in caso di insufficienze, il docente dovrà motivare con apposita relazione l'esito negativo, documentando le attività e le prove effettuate, quelle di recupero, l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Si allegano criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comma 2 dell'art. 6 del Dlgs 62/2017 stabilisce che "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo."

Dunque, l'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione o in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

Si allegano criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

Criteri di ammissione alla classe succ PRIM_SEC.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D.Lgs 62/2017, la valutazione finale complessiva, deliberata dalla commissione su proposta della sottocommissione, è espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La commissione concorda e stabilisce i criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi,



considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno art. 6, comma 5 del D.Lgs 62/2017).

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Ai sensi dell'art. 11 del D'Lgs 62/2017 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, l'esito finale dell'esame per le alunne e alunni con disabilità e con DSA viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della eventuale differenziazione delle prove coerentemente con quanto previsto nel PEI e nel PDP.

Si allegano criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Allegato:

criteri valutazione Esame di Stato 23_24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è dotata di un piano annuale per l'inclusione che prevede le modalità di inclusione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) molto articolato e condiviso con genitori, equipe neurospicopedagogica, Ente Locale, Assistenti specialistici, Consulta delle Culture. Oltre ai protocolli per gli alunni con BES, contiene i protocolli per "Alunni adottati", "Accoglienza alunni stranieri", Prevenzione Bullismo, Somministrazione farmaci salvavita e un protocollo per l'inclusione degli alunni con Alto Potenziale Cognitivo. Le procedure per l'individuazione sono definite con chiarezza, così come quelle per la redazione di Piani educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani didattici Personalizzati (PDP). Sono previste scadenze temprali (3 nell'arco dell'anno scolastico) per la verifica degli interventi. La scuola ha istituito la CAASI (commissione alunni stranieri) che predispone la fase dell'accoglienza, conoscenza, verifica e valutazione di abilità e competenze e propone l'assegnazione alla classe. E' stato costituito anche il GOSP, Gruppo operativi di supporto nel contrasto della dispersione scolastica; e' stata istituita la figura del Coordinatore per l'inclusione, che organizza e coordina riunioni periodiche del G.L.O., per condividere quanto predisposto nel PEI, sulla base delle caratteristiche del gruppo-classe e dell'alunno con BES, e per individuare le figure professionali a supporto dell'alunno. E' stata istituita la F.S. Benessere a scuola ed è stato attivato uno sportello psicologico con un esperto esterno. La scuola aderisce a progetti PON FSE, al Progetto Erasmus (KA220 - EOS Empathic and Open School), attiva Progetti "Area a rischio" strutturando percorsi sia di recupero delle competenze base, sia di sviluppo di potenzialità linguistiche, logicomatematiche, artistiche sportive. Nel lavoro d'aula e' diffusa la prassi della personalizzazione degli interventi e del lavoro di gruppo per l'attivazione del Peer to Peer. In qualità di capofila della rete dell'Osservatorio distretto 12 offre opportunità di ampliamento dell'offerta formativa ai bambini con particolari bisogni educativi.

Punti di debolezza:

La scuola promuove svariate attività di ampliamento dell'offerta formativa volte all'inclusione e alla differenziazione, ma può contare solo sulle proprie risorse e disponibilità. E' auspicabile un



maggiore contributo da parte del ministero e degli enti locali nel finanziamento di alcuni progetti, per la cui realizzazione le risorse della scuola non sono sufficienti. Si incontrano in particolare difficoltà negli spostamenti nelle aree esterne alla scuola. Si è registrata inoltre una assegnazione tardiva e non completa di assistenti all'autonomia (da parte dell'ente locale).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI ha carattere di progetto unitario e integrato di tutti gli interventi espressi dalle varie figure che supportano l'alunno disabile e che devono avere un obiettivo comune da raggiungere. Il PEI ha una dimensione trasversale: vita scolastica-extrascolastica, famiglia. Alla sua verifica partecipano tutti gli attori degli enti coinvolti per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione e nei casi di trasferimento nel corso dell'anno scolastico i docenti forniscono tutte le informazioni per favorire l'inclusione degli alunni disabili nella nuova realtà scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Scuola (DS, insegnanti specializzati in attività di sostegno e curricolari) Ente Locale (assistenti all'autonomia e/o comunicazione) Famiglia, ASP e operatori dei centri riabilitativi eventualmente frequentati dall'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora attivamente con la scuola e con tutte le altre figure professionali funzionali alla realizzazione del piano educativo individualizzato

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

La scuola ha elaborato e condiviso il PI per gli alunni con certificazione di disabilità e il PAI alunni Bes con una ricca articolazione di protocolli consultabili [sul sito della scuola](#)

Allegato:

P_I_e_P_A_I_bes.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vedi funzionigramma	2
Funzione strumentale	Vedi funzionigramma	5
Capodipartimento	Sono stati istituiti 5 dipartimenti con altrettanti capidipartimento - Vedi funzionigramma ed organigramma	5
Responsabile di plesso	vedi funzionigramma	2
Animatore digitale	Vedi funzionigramma	1
Team digitale	Vedi funzionigramma	3
Docente specialista di educazione motoria	La docente opera nelle classi V della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). La scuola ha anche individuato due coordinatori di ec. civica con il compito di armonizzare le attività che coinvolgono l'intera scuola. Tale docente	51



coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Coordinatore per l'inclusione	Vedi funzionigramma	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Vedi funzionigramma	1
Referente CSS Centro Sportivo Scolastico	Vedi funzionigramma e organigramma	1
Coordinatori di interclasse	Vedi funzionigramma e organigramma	5
Coordinatore di Intersezione	Coordina le attività di programmazione della scuola dell'Infanzia	1
Coordinatori di classe	vedi funzionigramma	26
Referente Salute e Ambiente	Vedi Funzionigramma	1
Referente Orientamento e Continuità	Vedi funzionigramma	1
Referente Erasmus	Vedi Funzionigramma	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	potenziamento dedicata al consolidamento delle	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	competenze di base alunni 5 anni. (L'unità aggiuntiva di personale ha consentito di gestire in maniera precoce ed efficace le difficoltà di linguaggio, le difficoltà di apprendimento, spesso dovute a situazioni di disagio socio-affettivo ed economico-culturale che condizionano l'inserimento nella scuola primaria di alcuni bambini) Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico 2 docenti prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica 1 docente supporto organizzativo 1 docente	
Docente primaria	Impiegato in attività di:	4
	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Prevenzione insuccesso scolastico	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Per l'a.s. 2023-24 si chiederà di sostituire tale classe di concorso con italiano L2 (A023)	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	AA25 Tedesco - potenziamento nelle classi prime con seconda lingua tedesco - laboratorio editoria/web radio con alunni classi III e alunni classi V a tempo pieno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Vedi funzionigramma

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=460e80b614a243e8a251229fcae98600

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=460e80b614a243e8a251229fcae98600

Biblioteca [http://deamicispa.mycloud.it/#/ e](http://deamicispa.mycloud.it/#/)

<https://www.icdeamicisdavinci.edu.it/biblioteca/biblioteca-scolastica-digitale>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio distretto 12 per la prevenzione della Dispersione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Monitoraggio dispersione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse Finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

[L'Osservatorio](#) composto da una rete di 23 scuole è un presidio territoriale per contrastare la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo. Gli operatori psicopedagogici dell'osservatorio fanno parte anche dell'equipe EIAM per la presa in carico dei minori vittime di abuso e maltrattamento.



Denominazione della rete: Rete Educativa Prioritaria - REP1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- monitoraggio dispersione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le R.E.P. individuata tra le scuole dell'Osservatorio distretto 12 che presentano maggiori situazioni di rischio dispersione e che presentano caratteristiche territoriali e sociali omogenee, ha il compito di:

- sostenere ed implementare azioni di intervento in situazioni problematiche per ridurre l'area di rischio;
- elaborare un Contratto per l'Educazione prioritaria individuando: mission, aree di intervento, luoghi e tempi di realizzazione, risultati attesi, risorse da impegnare;
- monitorare i fenomeni di dispersione scolastica e aggiornare sistematicamente i dati sulle frequenze irregolari delle scuole della rete;



- individuare strategie per il coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei figli;
- documentare le buone prassi attraverso la raccolta dei progetti e dei POF delle singole scuole;
- implementare e sperimentare protocolli di intervento anche di presa in carico distribuita delle situazioni problematiche.

Denominazione della rete: IGEA - Integrated Generativity Actors (Attori di Generatività Integrata) - Scuole che Promuovono Salute nella Provincia di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- progettualità condivisa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Igea" Scuole che Promuovono Salute nella Provincia di Palermo ha finalità di:



- applicare il documento interministeriale “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”
- diffondere la partecipazione a “School for Health in Europe Network Foundation” promosso dall’OMS e sostenuto dalla Commissione Europea.

Denominazione della rete: Ambito 19 (Una rete in 3D)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- condivisione fondi CCNL - formazione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola condivide con le scuole della rete scelte strategiche in merito alla formazione del personale:

- personale docente (neoassunti e personale di ruolo);
- personale ATA.



Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila I.C. Cruillas- Il Piano nasce, dal sentito bisogno da parte della scuola di assumere in pieno la propria funzione ed il proprio ruolo di agenzia di formazione ed educazione delle nuove generazioni e di mediazione fra istituzione e cittadini, promuovendo e guidando un percorso integrato di sensibilizzazione, informazione e formazione ambientale (Acronimo / Slogan del Piano: O ra S i F a!) (enti appartenenti alla rete: I.C. Karol Wojtila- I.C. Scinà Costa- I.C. De Amicis- Da Vinci - I.C. Scelsa- I.C. Colozza-Bonfiglio - I.C. Russo Raciti - IIS Pietro Piazza - Cassarà- Caponnetto- Legambiente).



Denominazione della rete: Scuole Sostenibili - Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora stabilmente con il Circolo Mesogeo di Legambiente. l'adesione alla rete implica un costante impegno nella transizione ecologica attraverso azioni concrete di cambiamento. Per gli studenti è l'occasione per contribuire a migliorare le prestazioni ambientali della propria scuola ed essere promotori di processi di cambiamento sul territorio. La scuola aderendo alla rete di scuole sostenibili promossa da Legambiente favorisce azioni di cittadinanza e partecipa attivamente alle iniziative di volontariato a loro dedicate come la Festa dell'Albero e- Operazione scuole pulite per rendere i bambini protagonisti della cura del proprio ambiente di vita dentro e fuori l'edificio scolastico.



Denominazione della rete: P.E.C. Poli educanti in condivisione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Riqualificazione urbana

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della rete [PEC](#) è l'Associazione 'A strummula.

Fonte di Finanziamento: La rete è sostenuta dai fondi della Fondazione per il Sud - Bando con i bambini 7-13.

La rete si propone di mettere in comune spazi, professionalità e risorse per ridurre la povertà educativa.



L'idea è quella di attivare dei "poli" in stretta sinergia tra loro, ove si incontrano e si formano i membri della comunità, che divengono competenti e perciò "educanti".

Attraverso l'implementazione delle azioni progettuali che si svolgono all'interno di questi poli, infatti, si intendono ampliare le opportunità di sviluppo integrato dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze del contesto territoriale di riferimento, promuovendo la partecipazione e la responsabilizzazione di tutti quegli attori della comunità coinvolti a vario titolo nei processi di crescita dei bambini e dei ragazzi.

PEC contribuisce perciò in maniera significativa al consolidamento di una comunità educante nel contesto di riferimento, in continuità con i percorsi di rigenerazione culturale già avviati dalla rete degli enti che operano quotidianamente nel quartiere.

Denominazione della rete: S.E.n.T.O - Sinergie Educative nel Territorio Orientato

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Capofila Associazione 'A Strummula

Fonte di Finanziamento: Agenzia per la coesione territoriale

S.E.n.T.O – Sinergie Educative nel Territorio Orientato titolo della proposta progettuale, rimanda all'azione principale che la caratterizza, ovvero la media education, perché fondamentale è nella storia degli uomini il ruolo della comunicazione e lo scambio di informazioni che sta alla base della socialità, per sentirsi parte di una comunità, imparare dall'altro e condividere la propria conoscenza. Da questa riflessione nasce l'idea di S.E.n.T.O, che intende partire da quel sentire comune per creare sinergie in un territorio orientato dalle conoscenze, competenze e professionalità dei soggetti della rete e dal ruolo di advocacy che rivestono nel territorio. Si prevede la creazione di una web radio, una web tv e un giornale web e una gestione diretta dei giovani; la realizzazione di interventi di cittadinanza attiva; la promozione della creatività artistica; un accompagnamento ai processi di sviluppo emotivo e il rafforzamento delle competenze dei genitori e dei docenti.

Denominazione della rete: S.E.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Centro Diaconale Istituto Valdese di Palermo "La Noce"

Fonte di Finanziamento: Agenzia per la Coesione Sociale

S.E.M.I. Il progetto contrasterà la povertà educativa attraverso il modello dei Piani Educativi Territoriali (PET), ovvero la strutturazione di reti multiattore volte a:

- Promuovere il coordinamento territoriale della presa in carico di minori a rischio;
- Creare un'offerta ampia di esperienze formative di qualità per il potenziamento e lo sviluppo di competenze cognitive, metacognitive e non cognitive;
- Sostenere le famiglie sviluppando la loro responsabilizzazione nel processo educativo dei figli, favorendo la conciliazione famiglia-lavoro ed offrendo un supporto multidirezionale;
- Promuovere lo scambio di buone pratiche e l'aggiornamento delle competenze di insegnanti e operatori dei servizi sociali nell'ambito dei PET;
- Sensibilizzare istituzioni, ETS ed enti profit al principio della corresponsabilità educativa, al fine di garantire la diffusione delle metodologie applicate e la sostenibilità del progetto.

Denominazione della rete: **Di.Co.! Divergenti e Competenti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Associazione 'A Strummula

Fonte di Finanziamento: Agenzia per la coesione Sociale

Il titolo "Di.Co! - Divergenti e Competenti" richiama la strategia del progetto, che è quella di contrastare la povertà educativa attraverso la proposta di interventi socio-educativi che valorizzino ed incoraggino il pensiero divergente dei bambini attraverso l'ausilio della creatività e dei linguaggi artistici, affinché questi possano rafforzare i loro processi di empowerment e divenire dunque "competenti". Le azioni previste nell'ambito del progetto sono: i percorsi di media education; i laboratori di creatività artistica e i percorsi di promozione dei talenti; gli interventi di sostegno alla formazione didattica; i percorsi di riqualificazione urbana partecipata e di educazione ambientale; i percorsi di rafforzamento delle competenze genitoriali; i percorsi di "volontariamente per la scuola ed il quartiere". L'obiettivo è quello di accrescere le competenze trasversali necessarie al rafforzamento delle capacità di resilienza e alla costruzione di persone efficaci.



Denominazione della rete: Fuoriclasse in movimento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Save the Children

Fuoriclasse in Movimento è una rete di 200 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del [programma Fuoriclasse](#), al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.

Per favorire il benessere degli studenti a scuola e contrastare la dispersione scolastica la rete:

- favorisce la partecipazione degli studenti nella scuola,
- formare ed accompagnare i docenti e i dirigenti scolastici sui temi della didattica innovativa e



partecipativa attraverso webinar e tutoraggi pedagogici,

- costruisce reti locali e nazionali per rafforzare lo scambio di buone pratiche tra docenti e dirigenti scolastici su didattica innovativa, protagonismo degli studenti, comunità educante.

Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del [Consiglio Fuoriclasse](#), percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

Denominazione della rete: Break in Shakespeare- Chi è di scena?

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto alla genitorialità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Associazione 'A Strummula



Fonte di Finanziamento: 8x1000 Chiesa Valdese

Denominazione della rete: **Diverse Visioni**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Supporto alla genitorialità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Associazione Blitz

Fonte di Finanziamento: 8x 1000 chiesa Valdese

Denominazione della rete: **Restart together**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Associazione Spondé

Fonte di Finanziamento: 8 x 1000 Chiesa Valdese

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla Mediazione scolastica

Denominazione della rete: in - Dipendenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Offerta servizi socio-sanitari

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Centro Diaconale Valdese

Fonte di finanziamento: Fondi Fondazione per il Sud

La rete intende sperimentare e consolidare un modello territoriale di prevenzione e presa in carico, dedicato a minori che presentano disturbi da dipendenza da internet e dovuti all'uso eccessivo dei dispositivi tecnologici.

Denominazione della rete: EOS - Empathic and Open School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Le GIP FORINVAL - Amiens Cedex 9

Partner Strategico: CISS

Fonte di Finanziamento ERASMUS +

Il progetto [EOS Empatich open School](#) vede coinvolti Belgio, Bulgaria, Spagna, Italia (CISS Cooperazione Internazionale Sud Sud - IC De Amicis-Da Vinci e IC Maneri-Ingrassia) e la Turchia in un percorso di sperimentazione di pratiche didattiche-educative innovative che durerà fino a novembre 2024.



Denominazione della rete: REFUGE-ED

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner Strategico Italia: Associazione CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud

Obiettivo del progetto [REFUGE-ED](#), progetto internazionale di durata biennale, è sperimentare pratiche efficaci in materia di istruzione, salute mentale e psicosociale, offrendo in particolare supporto per l'integrazione dei bambini rifugiati

Denominazione della rete: Convenzione per attività di tirocinio - UNIPA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato con l'Università di Palermo convenzione per il tirocinio diretto e indiretto degli studenti e delle studentesse del corso di Specializzazione delle attività di Sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione per attività di tirocinio - LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato con l'Università LUMSA una convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio del corso di studi di Scienze della formazione primaria LM-85 bis e dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno nelle Istituzioni Scolastiche

Denominazione della rete: Guadagnare Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo stipulato con la LILT (lega italiana lotta tumori) Palermo APS consente un intervento di prevenzione primaria volto a diffondere la cultura della prevenzione oncologica e a potenziare conoscenze e competenze degli allievi in ordine alla relazione tra salute, ambiente ed esposizione a rischi ambientali e a contribuire alla riduzione di quei fattori di rischio che maggiormente incidono sugli stili di vita dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie

Denominazione della rete: Rete cultura antimafia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione digitale a scuola

Il piano formativo presentato dalla capofila (Liceo Cairoli di Vigevani) prevede corsi promossi con la piattaforma ScuolaFutura e aperti a livello nazionale utilizzando diversi format nella progettazione ed erogazione degli stessi. Vi saranno: □ percorsi di formazione in presenza e mista, sia in forma sincrona che asincrona; □ percorsi interamente on line, secondo la metodologia MOOC (massive open online course) per garantire una frequenza flessibile nelle date e negli orari da parte del personale; summer school di tipo residenziale e immersivo; □ raccolta di esperienze innovative nelle scuole per promuovere azioni di tutoring/mentoring con laboratori di formazione sul campo e con forme di supervisione, coprogettazione e affiancamento nell'utilizzo reale delle tecnologie in setting di apprendimento innovativi. I progetti formativi (da 20 ore ciascuno) saranno sui seguenti macrotemi: I. leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle istituzioni scolastiche (per dirigenti scolastici, DSGA, animatori digitali, collaboratori del dirigente scolastico, docenti titolari di funzioni strumentali, etc.); II. digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie; III. progettazione, organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici; IV. revisione e aggiornamento del curriculum scolastico per le competenze digitali; V. metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento; VI. pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo; VII. insegnamento e apprendimento dell'intelligenza artificiale; VIII. making, tinkering, realtà virtuale e aumentata, internet delle cose, nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Italiano L2

Il progetto formativo dovrà curare i seguenti temi: - Valorizzare la diversità linguistica nella classe plurilingue - Valutare le competenze linguistico-comunicative in italiano L2 - Come iniziare a progettare attività plurilingui in classe nella scuola (infanzia primaria e secondaria di primo grado) - Insegnare italiano L2: metodologie e strategie didattiche - Facilitazione e semplificazione dei testi in italiano L2 - Interventi per l'inclusione scolastica delle famiglie e degli alunni stranieri, strategie operative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti con classi in cui vi è un elevato numero di alunni stranieri

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Outdoor Education - ambienti di apprendimento innovativi

Si vuole promuovere una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteeing, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Prevenzione Incendi Gestione emergenze primo soccorso - BLS Somministrazione Farmaci Salvavita
Gestione della Privacy

Destinatari

Addetti alla sicurezza



Modalità di lavoro • prove pratiche e teoriche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Innovativa e Valutazione Formativa

Innovazione metodologica e didattica nelle discipline in coerenza con quanto previsto con il PNSD e dal PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti neo assunti e gruppi di docenti impegnati in azioni di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete USR - Ambito e reti di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR - Ambito e reti di scopo



Titolo attività di formazione: EOS, Empathic and Open School

Progetto Internazionale (Erasmus+) volto alla sperimentazione di nuove pratiche per la realizzazione di una scuola aperta ed empatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Prevenzione della dispersione scolastica

Adesione a proposte formative per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza e di buone pratiche e metodologie didattiche inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Ricerca-azione



- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione prevede l'adesione: ai corsi di formazione organizzati dal M.I. e dall'U.S.R. per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;

ai corsi proposti dal M.I., dall'U.S.R., da Enti e da associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

-ai corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla scuola polo per la formazione afferente all'Ambito 19 di Palermo;

-agli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola;

-agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. n. 81/2008);



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Innovazione Amministrazione Digitale e Privacy



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Incontriamoci per una scuola di valore

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Proposta formativa di associazione di categoria